ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 7 Settembre 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8638

AL DOMANI DELLA FIRMA DEL TRATTATO DI PACE

La partenza dei delegati da Portsmouth.

PORTSMOUTH 6 (B). Komura e gli altri membri della delegazione giapponese partirono iersera per Boston. I delegati russi sono partiti stamane per Nuova York.

PARIGI 6 (B). Si annuncia da Portsmouth che il barone Komura partirà dall'America alla fine di questo mese. Si recherà prima nel Canadà.

Altri particolari della seduta storica.

PORTSMOUTH 6 (N). Sulla storica seduta di ieri si hanno questi altri particolari: Il trattato fu firmato nel più profondo silenzio. Quindi il de Witte posò la pergamena sul tavolo, si alzò e si recò a stringere la mano a Komura. I suoi colleghi lo imitarono. Russi e giapponesi si stringevano la mano senza dir parola.

Il barone Rosen ruppe poi il silenzio e parlò, in nome di de Witte. Elogiò i plenipotenziari giapponesi per il loro contegno cavalleresco, e disse di sperare che fra i due imperi si annoderanno relazioni di amicizia sincera e cordiale.

Komura parlò in nome dei giapponesi, esponendo il medesimo pensiero dei delegati russi.

I plenipotenziari si ritirarono quindi nella loro sala e vi rimasero dieci minuti; poscia rientrarono nella sala comune e parteciparono alla colazione, durante la quale si fecero alcuni brindisi.

Il professore Martens che, indisposto, non potè essere presente alla firma del trattato, disse ad un giornalista che la Russia ha rinunciato alla gloriosa politica mondiale sui territori dell'Estremo Oriente. Si dichiarò convinto che l'impero raccoglierà ora tutte le sue energie non per una nuova lotta sui campi di battaglia, ma per il lavoro fecondo nel campo sociale e politico.

Un riguardo delicato.

LONDRA 6 (N). La firma del trattato di pace era stata rinviata a ieri perchè i giapponesi, con riguardo delicato, non vollero avvenisse l'altro ieri, anniversario della battaglia campale di Liaojang.

Intorno al trattato.

LONDRA 6 (N). Il corrispondente nuovayorkese del «Daily Telegraph» telegrafando i 12 articoli già conosciuti, aggiunge che la Russia proponeva di dare il suo consenso ai primi articoli, se il Giappone si impegnava di guarentire i diritti sovrani dell'imperatore di Corea, di non adottare provvedimenti militari alla frontiera coreana e di trattare i sudditi russi come quelli della nazione più favorita. I giapponesi accettarono i due ultimi emendamenti, ma rifiutarono di proclamare la sovranità dell'imperatore di Corea, perchè questo è già virtualmente scomparsa. Dopo lunga discussione i russi acconsentirono ad escludere questa clausola dal trattato, ma fecero la seguente dichiarazione nel processo verbale: I plenipotenziari russi dichiarano di intendere che le misure che il Giappone ritenesse necessarie di adottare in avvenire e che fossero tali da ledere la sovranità di questo paese, debbano essere prese d'accordo con la Cina.

Il corrispondente dice poi che gli articoli due e tre sono stati concordati e completati così: la Russia e il Giappone si impegnano mutualmente:

1.o di sgomberare completamente e simultaneamente la Manciuria ad eccezione dei territori sui quali si estende il contratto d'affitto. nella penisola del Liaotung, conformemente alle disposizioni dell'art. 6;

2.o di restituire interamente all'amministrazione esclusiva della Cina tutte le parti della Manciuria occupate ora dalle truppe russe e giapponesi o che sono sotto il loro controllo, ad eccezione dei territori summenzionati. Il Governo imperiale russo dichiara che non ha in Manciuria vantaggi territoriali nè concessioni di preferenza che ledano la sovranità della Cina o sieno incompatibili col principio dell'opportunità legale.

La dichiarazione seguente fu inserita pure nel verbale della seduta: I plenipotenziari russi e giapponesi, allo scopo di evitare ogni causa di malintesi in avvenire, dichiarano che la concessione della costruzione e dell' esercizio delle ferrovie est cinesi in Manciuria non è incompatibile col principio della porta aperta e il trattamento legale e che, nei limiti del terreno acquisito in virtù di questa concessione, i sudditi dell'impetore del Giappone, come i sudditi di qualsiasi potenza estera, godranno gli stessi diritti e privilegi dei sudditi dell'imperatore di Russia.

Il malcontento nel Giappone.

L'assalto ad una redazione.

BERLINO 6 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Nuova York che Takahira smentisce le voci dello scoppio di seri moti rivoluzionari nel Giappone.

TOKIO 6 (B). Iersera si tenne un comizio di protesta contro le condizioni della pace. Le persone intervenutevi diedero, dopo il comizio, l'assalto alla redazione del giornale «Kokumin», la danneggiarono e commisero altri eccessi. Ci furono alcuni feriti e si fecero parecchi arresti.

L'incidente non ha per altro molta gravità.

NAGASAKI 6 (Reuter). La notizia della stipulazione della pace fu appresa qui senza gioia. Nelle città principali dell'isola di Kiusciu è generale il rammarico per il fatto che il Giappone non raccolse il frutto delle sue vittorie e particolarmente perchè non riuscì ad avere una garanzia sicura contro le mire espansioniste della Russia. L'insuccesso diplomatico del Giappone si attribuisce al fatto che le trattative furono avviate con soverchia sollecitudine.

COPENHAGEN 6 (B). La linea telegrafica fra Sciangai e Nagasaki fu riattivata martedì sera. Le comunicazioni col Giappone sono adesso normali.

I pareri della stampa francese.

PARIGI 6 (N). Il «Gaulois» dice che, a conti fatti, la Russia ottiene una pace onorevole, poichè essa lascia intatta l'integrità del territorio nazionale e salvaguarda gli interessi economici dell'impero. Il giornale felicita lo czar e il mikado di aver portato nella soluzione del conflitto una chiaroveggenza e una generosità superiori alle aspirazioni immediate dell'orgoglio nazionale.

Il «Petit Journal» dice che le condizioni di pace sono onorevoli per i due popoli. Il Giappone ci guadagnerà di essere considerato una grande potenza e la Russia avrà appreso che non basta battersi bene e che per ottenere la vittoria ci vuole una lunga preparazione.

Nell'«Aurore», Clemenceau dice che l'alleanza anglo-giapponese dà al Giappone una sicurezza assoluta per l'avvenire, e dichiara che non ci sarebbe da meravigliarsi se questa considerazione abbia deciso il Giappone a sacrificare gli interessi di denaro per concludere una pace i cui risultati, nel presente e nell'avvenire, superano ogni speranza.

Il «Petit Parisien» dice che il Giappone ottenne un buon risultato. I patriotti giapponesi che lo ritengono insufficente, si calmeranno quando apprezzeranno meglio tutto ciò che non è indicato esplicitamente nel trattato di pace e che pure ha importanza essenziale: l'aumento del prestigio e della forza che farà del Giappone una potenza preponderante nell'Estremo Oriente.

La «Libre Parole» dice: «La Russia guadagna la causa nei punti essenziali delle sue condizioni. Invece il Giappone ha dovuto cedere sui punti che considerava come essenziali. La Russia è battuta, ma non vinta, e ha diritto di essere fiera».

L'ULTIMO RAPPORTO DI LINIEVICH.

PIETROBURGO 6 (N). Il generale Linievich inviò allo czar il seguente telegramma in data 5 corr.: Ieri i giapponesi tentarono di avanzare lungo la strada mandarina ed incominciarono a costruire delle trincee, ma retrocedettero dopo alcune fucilate da parte nostra. In Corea alcuni battaglioni e squadroni giapponesi con artiglieria presero il 13 corrente alle 5 di mattina l'offensiva contro la linea Kirin-Ueausan-Scegu. Dapprima il nerbo delle forze giapponesi si diresse contro l'ala sinistra della posizione di Ueausan. Alle 11 di mattina parecchi altri battaglioni ed artiglieria giapponese occuparono il territorio fra Ueausan, Scegu ed Uabon.

Nebogatoff sarebbe degradato.

PIETROBURGO 6 (N). La «Petersburskaja Gazeta» dice che se l'ammiraglio Nebogatoff, dopo l'estradizione dei prigionieri da parte del Giappone, ritornasse in Russia, sarebbe espulso dalla marina senza pensione e con la perdita del grado e delle decorazioni. La stessa sorte toccherà agli altri comandanti delle navi che si sono arrese.

La Russia acquista navi.

PARIGI 6 (N). Il «Matin» ha da Nuova York che, fra i passeggeri del piroscafo «Kaiser Wilhelm der Grosse», arrivato colà ieri, vi è il signor Flite il quale sarebbe incaricato dal Governo russo di acquistare nell'America parecchie navi da guerra. Si assicura pure che il Flite sarà intermediario del Governo russo per l'acquisto delle navi della flotta argentina, giacchè ora, terminata la guerra, nulla vi si oppone.

L'espansione economica russa in Persia.

LONDRA 6 (N). Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo: La visita dello scià di Persia avrebbe per risultato la conclusione di un trattato di commercio russo-persiano a termini del quale la Persia non potrebbe accordare concessioni agli stranieri senza il consenso del Governo russo. La Russia ricevette delle facilitazioni per la costruzione delle ferrovie.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA.

La strage di Baku.

Rivi di sangue e quartieri in fiamme

TIFLIS 6 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Si ha da Baku che la notte scorsa si tentò di dare fuoco ai pozzi di petrolio e alla città; l'incendio fu peraltro spento in breve. Ieri si udivano qua e là alcune fucilate. La cosidetta «città nera» è in fiamme: s'ignora la causa dell'incendio. Le truppe procedono energicamente. Si annuncia ufficialmente che durante i tre giorni di disordini furono uccise 52 persone e ferite altrettante.

In questi giorni giunsero a Tiflis moltissime famiglie, fuggite dalla provincia, da Baku e de Jelisabetpol, dove avvengono eccidi, e dai dintorni di Tiflis, dove si temono violenze per opera dei tartari. La popolazione delle città in tumulto soffrono miseria grandissima. I tartari, incitati dagli agitatori, interroriscono gli abitanti.

E' falsa la notizia secondo cui si sarebbe impiegata l'artiglieria nel reprimere i disordini di Baku.

TIFLIS 6 (B). Si annuncia da Baku che il governatore, i consiglieri municipali e il clero si recarono in processione per la città, riuscendo a far sospendere provvisoriamente il combattimento. Tuttavia i disordini riscoppiarono, dopo che fu appiccato il fuoco ad una casa. Gli armeni e i tartari ripresero le fucilate. Molte case furono incendiate. I tartari invasero la città. Finalmente si riuscì, mediante un'altra processione solenne, a ristabilire l'ordine.

PIETROBURGO 6 (N). Le notizie da Baku recano particolari gravissimi. Si dice che le persone trucidate sieno più di 300. Fra tartari e armeni si svolge una battaglia in piena regola, alla quale i soldati assistono passivi. All'eccidio partecipa tutta la popolazione. La città è in fiamme.

AMBURGO 6 (N). Una ditta locale ricevette un telegramma da Baku in cui è detto che i massacri continuano con brevi interruzioni. Il commercio è paralizzato, il movimento ferroviario interrotto. Molti pozzi di petrolio sono in fiamme. Si temono altri incendi dolosi.

Un villaggio ridotto a cimitero.

TIFLIS 6 (N). Il governatore di Ielisabetpol annuncia che gli abitanti del villaggio di Minkend furono uccisi da tartari nomadi.

Gravi tumulti provocati da un ufficiale.
La truppa carica la folla,

PIETROBURGO 6 (N). Sul Newski Prospect avvennero gravi tumulti, perchè un alto ufficiale di Stato maggiore colpì col frustino sul viso un soldato ferito, che a causa appunto delle sue ferite, non aveva potuto fare il saluto regolamentare. La folla indignata si scagliò sull'ufficiale, gli strappò la sciabola e lo atterrò. L'ufficiale riuscì a rifugiarsi in un magazzino che fu circondato dalla folla minacciosa. Accorsero parecchie sotnie di cosacchi che caricarono la folla. Molte persone rimasero ferite e molte furono arrestate. La truppa riuscì finalmente a disperdere la folla e a liberare l'ufficiale.

Il regolamento elettorale per la Polonia.

PIETROBURGO 6 (N). La commissione presieduta dal conte Solski terrà seduta domani per esaminare il regolamento elettorale per la Polonia russa. Questa notizia smentisce le voci secondo cui il progetto sarebbe stato discusso solo verso la metà di settembre.

Nel consiglio dell'impero.

PIETROBURGO 6 (N). (Agenzia telegrafica pietroburghese) Il granduca Michele Nicolaievich fu nominato presidente onorario del consiglio dell'impero ed il conte Solsky presidente effettivo.

Un nipote di de Witte omicida e suicida.

PIETROBURGO 6 (N). A Mosca, un nipote del ministro Witte, Alessandro Kosinski, volontario dei dragoni, uccise la propria amante Lidia Meyer, di 23 anni e poi si suicidò. Il Kosinki faceva vita molto dispendiosa; gli occorrevano almeno diecimila rubli l'anno, benchè fosse giovanissimo.

I suoi quattro fratelli maggiori morirono tutti di morte volontaria.

LA PROPOSTA D'ACCUSA
contro il ministero ungherese.

BUDAPEST 6 (B). Si è costituita la sottocommissione nominata dal comitato esecutivo della coalizione per studiare la proposta di mettere in istato di accusa il Governo. Darany fu eletto presidente e Polonyi relatore. Il secondo fu incaricato di compilare la proposta di accusa.

La sorte di Fejervary è suggellata.

VIENNA 6 (N). La «Zeit» ha da Budapest che, dopo la deliberazione presa ieri dal comitato esecutivo dell'opposizione coalizzata, la sorte del ministero Fejervary può dirsi suggellata. Il fatto che la presidenza della Camera è in mano dell'opposizione concorre ad assicurare il successo della proposta di accusa contro il ministero e se questa proposta fosse presentata e votata, Fejervary non potrebbe più svolgere quel suo programma pretesamente democratico progressista col quale spera di riuscir a larvare il carattere antiparlamentare e anticostituzionale dei suoi esperimenti. L'aggiornamento o lo scioglimento della Camera sarebbe solo un ripiego transitorio e non servirebbe a trarre d'imbarazzo il ministero, perchè senza fallo anche dopo le nuove elezioni l'opposizione avrebbe la maggioranza alla Camera, sicchè Fejervary non potrebbe in alcun modo sfuggire all'accusa. Si crede che egli si recherà posdomani a Ischl per riferire al re e chiedere l'autorizzazione di aggiornare la Camera.

Una difesa del Gabinetto.

BUDAPEST 6 (N). L'ufficioso «Magyar Nemzet» tenta di dimostrare che non è possibile presentare una legale accusa contro il ministero Fejervary perchè esso non ha violato la costituzione e non ha impiegato denari pubblici a scopi illegali. Il Governo ha semplicemente ed esclusivamente preso le misure più necessarie perchè non si arrestasse il meccanismo amministrativo dello Stato. Il giornale dice che anche altri ministeri durante lo stato fuori legge fecero ciò che fece il ministero Fejervary. Rammenta come il gabinetto, dopo il voto di sfiducia della Camera, aveva rassegnato le dimissioni al re, che però non le accettò. Costretto quindi a rimanere nell'ufficio, il Governo fa uso del suo diritto di preparare le elezioni nelle quali spera ottenere una maggioranza. Infine il giornale dice che il ministero Fejervary spera di raccogliere questa maggioranza mettendo alle viste grandi riforme politiche e sociali.

Per il 15 settembre a Budapest.

BUDAPEST 6 (N). Gli studenti che approvano la politica della coalizione hanno deciso di organizzare per il 15 settembre una grande fiaccolata che si recherà dinanzi al club del partito dell'indipendenza, dove si terranno discorsi politici. Si inviteranno tutti gli studenti della capitale ad unirsi a questa manifestazione.

IL PROBLEMA MAROCCHINO.

La risposta del sultano all'ultimatum francese.

PARIGI 6 (B). Si annuncia ufficiosamente che la risposta del Marocco all'ultimatum della Francia per l'incidente Bou Mzian giungerà appena domani o sabato.

LONDRA 6 (N). La «Morning Post» ha da Madrid: Secondo un telegramma da Tangeri il sultano ha informato Taillandier che la liberazione di Bou Mzian è soltanto provvisoria e che la conferenza dovrà decidere su questo affare.

Per la conferenza.

SAN SEBASTIANO 6 (N). L'ambasciatore germanico principe Radolin è partito per Parigi. Ieri ebbe un lungo colloquio con Montero Rios.

PARIGI 6 (N). Il presidente dei ministri Rouvier ebbe a mezzogiorno un colloquio con l'ambasciatore germanico principe Radolin su alcuni particolari del programma della conferenza internazionale per il Marocco.

Si teme la guerra santa.

PARIGI 6 (N). Il «Matin» teme che i fanatici musulmani che circondano il sultano del Marocco, temendo di essere danneggiati nei loro interessi dalla conferenza, non approfittino del caso Bou Mzian per indurre il sultano a proclamare la guerra santa, le cui conseguenze sarebbero incalcolabili.

Moniti di Jaurès.

PARIGI 6 (N). Jaurès protesta anche oggi nell'«Humanité» contro il linguaggio bellicoso di certi giornali e dice che gli interessi della Francia possono benissimo esser tutelati da una conferenza internazionale, a patto che tutti coloro che vi partecipano la prendano poi sul serio.

L'Italia ha comperato il Benadir.

ROMA 6 (N). Il «Giornale dei lavori pubblici» dice che in esecuzione dell'articolo della legge 2 luglio 1904, sui provvedimenti per la Somalia italiana, relativi ai rapporti intervenuti tra l'Italia e l'Inghilterra, il nostro Governo ha testè versato la somma di st. 144.000 a credito del Governo di Zanzibar, che per il pagamento di detta somma, ha rinunziato ad ogni diritto sulle città, porti e territori del Benadir. Contemporaneamente l'Italia ha consentito a rinunziare ai diritti di extra-territorialità finora goduti in forza a trattati, convenzioni e consuetudini, e alla giurisdizione esercitata dal re d'Italia in quei luoghi e dominii che vengono trasferiti dalla Corte di S. M. britannica allo Zanzibar.

Ciò che insegnarono le manovre nella Campania.

ROMA 6 (N). Al ministero della guerra furono segnalati parecchi inconvenienti riscontratisi nel servizio del commissariato durante le manovre. Si prenderanno provvedimenti energici. Furono rilevati pure inconvenienti nelle trasmissioni radiotelegrafiche. I telegrammi inviati a stazioni vicine a quella mittente, furono invece ricevuti in Sicilia. E' risultato inoltre che una stazione qualsiasi può con un movimento continuo del tasto rendere indecifrabile il ricevimento dei telegrammi.

Nuova linea da Roma al mare.

ROMA 6 (N). Il «Giornale di Roma» pubblica che una banca francese sta emettendo il capitale necessario per costruire una linea ferroviaria a scartamento ridotto che partendo dal Colosseo andrebbe presso Ostia. Con questa linea la distanza tra Roma e il mare sarebbe ridotta di 20 minuti.

Una riforma della legge sulle congregazioni in Italia.

ROMA 6 (N). Si assicura che il ministero presenterà un progetto di riforma delle leggi sugli ordini religiosi, data l'eventualità dell'assunzione del protettorato generale dei cattolici in Oriente.

L'italiano nei Ginnasi russi di Odessa.

ROMA 6 (N). Il corrispondente da Odessa della «Tribuna» annuncia al suo giornale che quel provveditore agli studi ha promesso di istituire nei ginnasi di quella città l'insegnamento dell'italiano come materia facoltativa.

L'APOLOGIA DELLA REPUBBLICA LAICA.

PAMIERS 6 (N). Parlando iersera in un banchetto dato in occasione dello scoprimento della statua al filosofo Bayle, il ministro d'agricoltura Rueau ha celebrato i benefici dell'agronomia ed ha glorificato la repubblica del libero pensiero. Ha dichiarato che il presente ministero, nato in circostanze difficili, continua l'opera dei gabinetti Waldeck-Rousseau e di Combes.

Bienvenu Martin prese la parola e dichiarò che continuerebbe la politica di azione laica e repubblicana, appoggiandosi sui soli repubmlicani. Le parole di Rueau e di Bienvenu Martin sono state acclamate.

La pacificazione di Creta.

Col ferro e col fuoco.

COSTANTINOPOLI 6 (N). La pacificazione dell'isola di Creta ha fatto negli ultimi tempi notevoli progressi. Nel settore inglese di Candia molti insorti deposero le armi. Nel settore russo di Retimo gli insorti furono sloggiati dalle stazioni doganali di Panormos, Manos e Berakis e costretti a ritirarsi su Therisso. Questi risultati si ottennero mercè il procedere delle truppe inglesi e russe; inoltre vi contribuì molto l'imminenza delle vendemmie, e infine l'opera delle bande governative, costituite sotto il nome di «guardia civica». Nella regione orientale dell'isola vi è solo un focolare d'insurrezione isolato, a Sitia; sicchè la rivolta è ora limitata alla parte occidentale, dove in questi ultimi giorni, nel settore italiano, si svolsero accaniti combattimenti attorno a Chissamo e a Castelli, nei quali scontri il partito governativo fu sopraffatto. Nel settore internazionale di Canea fu limitato, in forza del diritto di guerra, il rifornimento di viveri agli insorti che si trovano nell'interno dell'isola. Per rappresaglia, questi danneggiarono l'acquedotto.

Gli eccidi in Macedonia.

COSTANTINOPOLI 6 (N). Il 29 agosto a Vince, distretto di Cumanova, vilajet di Ueskūb, una banda maomettana uccise nove cristiani e ne ferì tre. Nello stesso giorno a Morkopce, a due ore da Ueskūb, ci fu un combattimento con una banda bulgara. Rimasero uccisi un comitascì, un gendarme ed una donna bulgara. La banda riuscì a fuggire. Durante il combattimento il comandante delle truppe fece cospargere di petrolio le case e poi appiccarvi il fuoco. Dieci case furono incenerite. Il danno ascende a 3500 lire turche. Avvennero pure saccheggi e sevizie. Furono chiesti la punizione degli ufficiali colpevoli e risarcimenti per i danneggiati.

COSTANTINOPOLI 6 (N). La settimana scorsa una banda greca abbruciò a Plesa nel vilajet di Jannina, i libri ecclesiastici cutzo-valacchi e minacciò di uccidere tutti gli abitanti se usassero la lingua cutzo-valacca.

LA CONGIURA ARMENA.

Depositi di dinamite e di armi.

ATENE 6 (Havas). Un'inchiesta avviata in conseguenza del sequestro di quattro bauli, nei quali si trovarono piccole bombe, condusse alla scoperta di molte macchine infernali, di fucili e di documenti, nascosti nella cantina di una piccola chiesa armena. Si tratta dell'arsenale di una società rivoluzionaria armena molto estesa, la quale tende a provocare l'intervento delle potenze in favore degli armeni. Parecchie persone furono arrestate. Si crede esistano altri depositi di armi.

COSTANTINOPOLI 6 (N). L'armeno Agop Takorial è latitante: come è noto, nella sua cassa di deposito al «Credit Lyonnais» di Smirne si erano trovati 72 chilogrammi di dinamite. Il compagno del Takorial fu arrestato. Sulla linea ferroviaria Smirne-Aidin si trovarono, sotto il ponte fra Aiassuluk ed Azizie, sessanta chilogrammi di dinamite; sotto il ponte presso Balaciak, trenta chilogrammi, e vicino ad Aidin, ventiquattro chilogrammi di dinamite. Fra i maomettani di Aidin regna perciò grande eccitamento. Alcuni cristiani furono maltrattati. I consoli di Smirne hanno fatto pratiche per la protezione dei loro connazionali. Furono già adottati provvedimenti opportuni.

L'incendio di Adrianopoli sarebbe stato doloso.

COSTANTINOPOLI 6 (N). Si sospetta che l'incendio scoppiato sabato ad Adrianopoli fosse doloso. Fu avviata una inchiesta.

Il panico a Barcellona dopo l'attentato.

BARCELLONA 6 (B). Poichè l'inchiesta fatta dalla polizia e dal tribunale per rintracciare l'autore dell'attentato non fece da domenica nessun passo avanti, l'autorità militare chiese le fossero trasmessi tutti gli atti.

In città regna il panico. Molti stranieri partono.

La rivista «La lucha» fu sequestrata per un articolo nel quale faceva l'apologia dell'attentato.

IL COLERA.

In Germania.

BERLINO 6 (N). Il «Reichsanzeiger» pubblica un comunicato del commissario di Stato per la lotta contro il colera nel bacino della Vistola, secondo cui in tutto questo territorio saranno erette dodici stazioni di osservazioni e tre stazioni per la vigilanza dei battelli.

Il medesimo giornale annuncia che dal mezzodì del 5 al mezzodì del 6 furono constatati in Prussia 13 casi di colera con due decessi.

Sinora ci furono 90 casi con 26 decessi.

MARIENWERDER 6 (B). Le «Neue Preussische Mitterlungen» recano: Si assodò trattarsi di colera nel caso sospetto avvenuto a Iagoroshöhe. In un villaggio presso Thorn un operaio di 51 anni ammalò con sintomi sospetti. In un villaggio vicino a Kulm morì, dopo tre giorni di malattia, una bambina di sette anni, figlia di un operaio. Al domani ammalarono la di lei madre e una sorella di 5 anni.

BERLINO 6 (B). La presidenza della Polizia comunica: Di fronte alle notizie dei giornali locali, secondo cui una persona, ammalata a Charlottenburg con sintomi sospetti, sarebbe stata trasportata nell'ospedale «Westend» si rileva che non si tratta di colera ma di malattia intestinale.

POSEN 6 (B). La moglie dell'armatore Carlo Scheffler, arrivata il 3 corrente da Stettino, ammalò di colera e fu trasportata nel Lazzaretto. Il battello col quale ella giunse fu disinfettato; le altre persone che si trovavano a bordo furono messe in osservazione.

BROMBERG 6 (B). Il telegrafista Stellmacher, di Schleussenau, è morto di colera.

In Galizia.

VIENNA 6 (B). La «Wiener Abendpost» reca: In Galizia non vi sono stati altri casi o decessi per colera. Il 5 corrente non vi era in cura che una sola persona, giacchè tre dei 7 ammalati guarirono e tre morirono.

LEOPOLI 6 (N). La luogotenenza dispose che nella stazione di Anschvitz sieno sottoposti a rigoroso controllo sanitario tutti coloro che provengono dalla Prussia.

Il «Kurier Lwowski» dice che, causa il pericolo del colera, furono improvvisamente sospese le grandi manovre del corpo d'esercito di Przemysl.

VIENNA 6 (N). Il ministero degli interni incaricò le autorità politiche delle province minacciate dal colera di adottare tutti i provvedimenti sanitari necessari per prevenire e, al caso, combattere il morbo.

Provvedimenti in Ungheria.

BUDAPEST 6 (N). Il ministro dell'interno inviò cinque medici nelle città di confine per organizzarvi il servizio di vigilanza dei passeggeri provenienti dai paesi infetti di colera.

Precauzioni all'Havre.

PARIGI 6 (B). All'Havre furono presi questi provvedimenti sanitari: Tutte le navi provenienti dai porti tra Helsingfors e Amburgo saranno visitate accuratamente da un medico del servizio sanitario e dovranno essere nettate e disinfettate nella rada. Gli emigranti non dovranno fermarsi nella città, ma recarsi subito a bordo.

SCIOPERI E DISORDINI.

BUDAPEST 6 (B). Gli operai dell'officina del gas della capitale dichiararono stamane alle 8, improvvisamente, di mettersi in isciopero e di non voler riprendere il lavoro sino a che la direzione non avrà esaudito le loro domande. Furono subito iniziate trattative fra la direzione e gli operai.

BUDAPEST 6 (N). Lo sciopero dei gasisti è cessato, giacchè la direzione accolse la domanda degli operai che le mercedi sieno pagate settimanalmente anzichè ogni mese e che non si facciano licenziamenti. Infine la direzione dichiarò che essa non impedirà agli operai di far parte di un'organizzazione professionale.

ROHRSCHACH 6 (B). In conseguenza dello sciopero dei fonditori, gli operai fecero ieri una dimostrazione alla quale parteciparono duemila persone. I dimostranti demolirono a sassate la fonderia

---

TRISTI AMORI (82)

Egli assunse un aspetto contrito e rispose:

— Ahimè! temo di sì. Tutti i divertimenti che costituivano per me veri piaceri, non hanno più alcuna attrattiva.

— Possibile? Oh! tu non sai il piacere che mi cagioni. Allora non più circolo?

— Mentirei se dicessi non più.

— Giuochi?

— Rischio un luigi qualche volta.

— Davvero, tu mi sbalordisci! Però mi fai felice!

Appoggiata al braccio del suo figlio adottivo, Genoveffa scese nella piccola sala da pranzo, ove faceva i suoi pasti quando era sola con Francesco.

Essi sedettero l'uno in faccia all'altra e, durante il pranzo, Francesco non tralasciò di interrogare la marchesa sul suo soggiorno a Survilliers. Aveva ricevuto molta gente? Le caccie erano state abbondanti? E il signor de Survilliers non voleva restare nelle sue terre all'epoca delle caccie?

— No, - rispose Genoveffa - non vi trova più piacere, e mi ha dichiarato più volte che pensava di soggiornarvi per l'ultima volta. La sua nervosità non fa che aumentare da qualche tempo; te lo avverto acciocchè al suo ritorno tu eviti di contraddirlo.

— Sta tranquilla. Ma ne conosci la causa?

— L'ignoro - diss'ella - tu sai che mio marito non è espansivo... e con me meno che con altri...

Il pranzo era finito. Francesco ricondusse la madre nel suo appartamento, e le sedette vicino.

— Ora che sei accomodato, raccontami la tua storia Francesco. M'interessa udirla.

— Con piacere, mamma cara. Ti ricordi quando mi prendesti teco, ti parlai d'un giovanetto, mio amico...

— Certo sì, mi ricordo! E' il fanciullo che ti sostituiva dietro la padella dei marroni la sera che ti vidi per la prima volta.

— Precisamente... Lasciandosi, ci eravamo ripromessi di rivederci, poichè ci amavamo molto, e...

— Come va? - interruppe vivamente la marchesa - che mi dici questo oggi per la prima volta?

— Lo saprai, mamma. Il signor de Survilliers mi ricevette dai Grasset, e prima di condurmi da te, mi fece subire un interrogatorio, mi ordinò di rinunciare in modo assoluto al passato, come pure ai miei conoscenti, se ci tenevo a conservarmi nelle sue grazie. Non si addiceva che il figlio di famiglia conservasse relazione con quei cenciosi.

— Oh! - sospirò Genoveffa con tristezza - che brutta cosa davvero!

— Sì, malissimo, lo riconosco oggi. Ma allora ero debole, abbagliato, desideroso del benessere, cedetti al suo ultimatum.

— Davvero, Francesco, tuo padre ti impose un ultimatum?

— Davvero, mamma, non mentirei, tanto più che ciò resterà fra noi. Dunque cedetti. Tempo addietro, come sai, fui in Inghilterra col marchese de Survilliers. Ci fermammo a Dover; una mattina mentre passeggiavo col figlio del signor Trollope, un bel giovane mi s'avvicina e mi chiede se ero io Francesco de Survilliers.

— Indovino - esclamò Genoveffa - era il tuo antico compagno.

— Precisamente, mamma. Udendo pronunciare il mio nome, si fece coraggio e mi parlò. Si fece riconoscere. Io lo guardai, stupito; non c'era in quel perfetto gentiluomo nulla più del monello cencioso del passato. Poi con impeto mi slanciai fra le sue braccia, mentre in me si ridestava l'antico affetto. Non potemmo scambiarsi che poche frasi, poichè Giorgio anch'egli era accompagnato. Ma presi il suo indirizzo, gli diedi il mio, e ci lasciammo, promettendoci di rivederci ben presto.

— Giorgio - sospirò la marchesa fremente - Giorgio, il nome del mio adorato figlio.

Francesco proseguì:

— Il mio amico è orfano; nell'età di pochi mesi perdette la madre, una lavandaia di nome Eufemia, e fu raccolto da una famiglia di banditi, che per lunghi anni sfruttarono il disgraziato.

— E poi sei ritornato a Parigi, hai riveduto il giovane, e ti sei astenuto dal scrivere ciò al marchese per evitare i suoi rimproveri. Hai fatto bene.

— Mi approvi?

— Sì. Se avessi saputo subito la verità, tu non avresti perduto di vista quel fanciullo, l'avresti aiutato nella sua miseria. Ma raccontami il seguito.

L. Ségant. — Continua.

e una trattoria, dove si trovavano operai giunti dalla Francia.

Nella notte fu ordinato l'invio da San Gallo a Rohrschach di una compagnia della territoriale.

ZURIGO 6 (B). La «Neue Zuericher Zeitung» ha da Rohrschach sul lago di Costanza che alcuni anarchici italiani sarebbero autori dei disordini di ieri.

I reali d'Italia a Potsdam. ROMA 6 (N). Secondo notizie da Berlino il re d'Italia visiterebbe l'imperatore di Germania a Potsdam. Il re sarebbe probabilmente accompagnato dalla regina Elena.

Fortis a Roma. ROMA 6 (N). L'onor. Fortis ritornerà sabato prossimo a Roma. E' completamente ristabilito. Pare veramente che ai primi di ottobre si rechi in Sicilia.

Le relazioni commerciali fra Austria-Ungheria e Svizzera.

BERNA 6 (B). Fra la Svizzera e l'Austria-Ungheria vi è stato uno scambio di note, con le quali si prolungò sino al 31 dicembre 1905 la validità del trattato di commercio stipulato nel 1892. Non si è deciso ancora niente circa i negoziati per il nuovo trattato. Il consiglio federale svizzero attende le proposte del Governo d'Austria-Ungheria.

Contro il libero scambio in Spagna.

SAN SEBASTIANO 6 (N). Una deputazione di industriali, recatasi dal presidente dei ministri, Montero Rios, protestò per le tendenze libero-scambiste del gabinetto e gli annunciò che, nel caso si approvassero le proposte di Garcia Alix sui futuri trattati di commercio, 35.000 operai della Spagna settentrionale si metterebbero in isciopero. Il presidente dei ministri dichiarò alla deputazione che le nuove tariffe tuteleranno gli interessi di tutto il paese.

Gli strascichi del „crak" Cronier.

PARIGI 6 (N). Il «Matin» pretende di sapere che il ministero dei lavori pubblici decise di procedere contro la società ferroviaria dell'Orléans che scontò a Cronier cambiali per l'importo di un milione di franchi e di portare la faccenda dinanzi alla commissione di controllo della ferrovia.

Il processo ai libellisti di Roma.

ROMA 6 (N). Nell'udienza odierna del processo Viola e complice, il P. M. ha ammesso la colpabilità degli imputati chiedendo per il Viola, colpevole di truffa, un anno di reclusione e 200 lire di multa e per il reato di estorsione tre anni della stessa pena e un anno di sorveglianza speciale oltre a lire 300 di multa; per il Mezzetti ha ammesso la complicità per estorsione chiedendo 18 mesi di reclusione e 200 lire di multa.

Un calunniatore latitante che cade in gabbia.

ROMA 6 (N). Ieri sera è stato arrestato alla stazione di Termini, mentre discendeva dal treno proveniente da Napoli, tale Ciro Carotenuto, ricercato più volte perchè condannato dalla Corte d'Assise di Firenze a tre anni di reclusione per calunnia. Il Carotenuto si era raso i baffi ed era elegantemente vestito di nero. Il delegato Meroni vedendolo discendere dalla prima classe lo avvicinò e lo chiamò per nome. Il Carotenuto si tradì voltandosi. Fu invitato a seguire i funzionari al commissariato. Ha 47 anni; abitava a Napoli in piazza della Ferrovia.

La tortura dei cinesi nelle miniere del Transvaal.

LONDRA 6 (N). Il «Morgenleader» ha da Johannesburg rivelazioni sensazionali intorno alle sevizie usate contro i cinesi che lavorano nelle miniere del Rand. Fra altro si narra che sino a poco fa nella miniera di Wittware Rand si flagellavano a sangue oltre quaranta cinesi al giorno. Allorchè il Governo inglese vietò severamente queste barbare punizioni, i direttori delle miniere ricorsero ad altre torture di più raffinata crudeltà. Per esempio, facevano appendere per un braccio i cinesi che si volevano punire e li lasciavano così per parecchie ore. Il giornale pubblica la fotografia di una cotale scena di tortura. Fra i cinesi regna grandissimo fermento e si temono disordini.

Un soldato caduto da un treno.

ROMA 6 (N). Presso lo scalo ferroviario di Tosi è stato rinvenuto il cadavere d'un soldato del 1.o artiglieria, orribilmente sfracellato. Stanotte un treno militare proveniente da Caserta e diretto a Foligno, è transitato per quella stazione con un distaccamento di quel reggimento, di ritorno dalle grandi manovre. Sembra che il soldato, lungo la via, sia uscito dal carro per prendere aria e sia caduto sotto il treno. Non fu ancora identificato.

Un caso di peste ad Amburgo.

AMBURGO 6 (N). Si annuncia ufficialmente che si constatò un caso di peste in una donna licenziata da poco dal controllo della polizia dei costumi e trasportata all'ospedale di Ependorf, perchè colta da vomiti.

Incendio a bordo di un piroscafo carico di dinamite.

PORTO SAID 6 (B). Iersera nel Canale di Suez scoppiò un incendio a bordo del piroscafo inglese «Chatham» in viaggio da Middlesborough a Yokohama. La navigazione nel Canale fu sospesa. Regna viva apprensione perchè il piroscafo porta a bordo 70 tonnellate di dinamite.

PORTO SAID 6 (B). L'incendio a bordo del piroscafo «Chatham» fu spento. Il Canale è libero.

Grave incendio in un monastero.

ROMA 6 (N). Stamane si sviluppò un violentissimo incendio nel monastero e nella basilica di Santa Cecilia, in Trastevere. Quattro celle erano già invase dal fuoco quando l'incendio fu avvertito. Fu un accorrere di popolo per apprestar i primi soccorsi. Vennero subito i vigili con tre pompe di cui una a vapore. L'opera d'estinzione fu energica; si misero subito in moto le pompe per isolare l'incendio che minacciava la chiesa. Chiamato dalla vicina caserma giunse un plotone di bersaglieri. Dopo parecchie ore di lavoro l'incendio fu isolato e spento; però il tetto del monastero è crollato.

Altro grande incendio.

BELLUNO 6 (N). Un violentissimo incendio si sviluppò nella segheria Delzot, in frazione Santo Stefano (Cadore). I danni sono rilevanti.

Il convegno del Club alpino italiano.

CAMPITELLO 6 (N). Il congresso del Club Alpino italiano, favorito da tempo splendido, continua a svolgersi egregiamente. Questa mattina gli escursionisti arrivarono al primo albergo Manzoni, al passo di S. Pellegrino, e poi raggiunsero il rifugio Taramelli, ove seguì l'incontro fra i congressisti e gli alpinisti tridentini. Grande entusiasmo.

CRONACA LOCALE

A proposito dell'intervista dell'on. Malfatti

Abbiamo pubblicato ieri la traduzione testuale del resoconto recato dalla «Neue Freie Presse» di un colloquio avuto dal suo corrispondente con l'on. Malfatti sulle cause della sua dimissione e sulle accuse mosse contro la sua attività nei riguardi della questione universitaria. Ora l'on. Malfatti ci telegrafa interessandoci a render pubblica la seguente sua dichiarazione:

«L'intervista comparsa nella «Neue Freie Presse» svisa il mio pensiero e le mie espressioni, quando non mi faccia dire l'opposto di quanto penso e dissi».

Prendiamo atto di questa dichiarazione che toglie di mezzo la impressione che potevano aver suscitato alcune frasi attribuite dal giornale viennese all'on. Malfatti. E poichè la intervista, pubblicata dalla «Neue Freie Presse» è stata ormai riprodotta e riassunta dai giornali italiani, sarebbe oggi opportuno che alla smentita, l'on. Malfatti facesse seguire una esposizione esatta di quanto egli disse al corrispondente viennese e fu da questo inesattamente riprodotto. La figura dell'on. Malfatti, anche dopo la rinunzia al mandato parlamentare, è per quanti sono italiani così importante che non può essere lasciata sotto la luce falsa di accuse vaghe e di inesatte difese. Ormai è in tutti la coscienza che in questo increscioso periodo della nostra vita pubblica molto sarebbe stato evitato, se a tempo coloro che possono e sanno, avessero reso noti al pubblico i fatti e le ragioni dei fatti onde tanto vivo è il dibattito.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro Gruppo locale;

Dai signori Giacomo e Amalia Braun, per onorare la memoria della loro madre, cor. 50.

Per onorare la memoria del defunto signor Andrea Iasbitz, dalla famiglia R. Tschernatsch, cor. 20.

Da N. N. cor. 2. Per una disputa fra due colleghi in osteria «Andemo de Marco» cor. 2 e da un loro buon amico, presente alla disputa, cor. 1. Per poco zapf dimostrato dal signor Zerba, cor. 1.

Per onorare la memoria del signor Milziade Costellos, dall'ing. Arturo Ziffer cor. 10.

La lingua tedesca. Il nuovo anno scolastico è alle porte: e quest'anno come sempre, all'indomani delle iscrizioni degli scolari, sorgeranno sdegnosi e ben giustificati i lamenti contro quei genitori italiani che, gettata dietro le spalle l'idealità dell'istruzione nella lingua materna, manderanno i loro figliuoli alle scuole tedesche: «a formarsi uno spirito tedesco» - come spiegava pochi giorni or sono uno dei tanti scrittori pangermanisti, esultando di questo fenomeno così triste per noi. E questi padri, sacrificanti la loro prole alla penosa fatica della prima istruzione in lingua straniera e sacrificanti tante altre cose della loro anima, cercheranno la solita giustificazione: - A Trieste, città commerciale, si fa poca strada senza una seconda lingua; e questa, a preferenza d'ogni altra, deve essere la lingua tedesca.

Difatti la necessità del possesso di lingue nelle città commerciali si fa sentire in ogni dove, e non soltanto da noi: e a Genova e a Milano il tedesco è ricercatissimo; e in Francia v'è da qualche anno l'abitudine di mandare i giovani a passar qualche tempo in Germania, affidandoli ad una famiglia, che si ripaga poi del servizio col mandare i proprio giovane in Francia perchè impari la lingua francese. In nessun paese però si compie la sostituzione, come taluno la intende da noi: - Nulla, o quasi nulla, imparare nella lingua materna; e viceversa, dall'alfabeto in su, attingere ogni primo elemento di coltura in una lingua straniera.

Questo, francamente, è dar troppo di sè ad un singolo bisogno della vita, dimenticandone gli altri; ossia formarsi di tale bisogno una esagerata opinione. Il tedesco è utilissimo, ne conveniamo; è in molti casi, per le relazioni d'affari della città nostra, una imprescindibile necessità. Ma quale è il tedesco che più abbisogna? il tedesco che si richiede nella massima parte dei casi? Non quello che rappresenta ricchezza fondamentale di cultura germanica; bensì uso pratico, pronto e corrente, di quel determinato e limitato materiale della lingua che si richiede per una leggera corrispondenza, fatta di solito a stampo, o per riempir formulari o per tenere scritturazioni, il cui testo, in ciascun ramo d'affari è talmente sempre lo stesso, che potrebbe anche stereotiparsi. Quel tanto di tedesco che occorra per imparare poi con la pratica questo linguaggio tecnico speciale, si può apprendere anche nelle scuole italiane mercè un razionale metodo di istruzione; il resto ciascuno, avuti i primi elementi, impara per conto suo, come d'altronde si è obbligati ad imparare il linguaggio professionale italiano allorchè si accede ad una determinata carriera.

Ora i transfughi nelle scuole tedesche per dar ragione dell'imbastardimento nazionale dei loro figliuoli si sono avvalsi finora dell'argomento che il tedesco imparato nelle scuole italiane sarà un buonissimo tedesco, ma non corrisponde a quell'uso pratico, pronto e corrente, ch'è poi nella vita la precipua necessità. Per quanto si faccia a migliorare e a modernizzare l'istruzione - essi dicono - non è possibile uscir del tutto da quei vecchi metodi accademici e grammaticali, che davano una idea generale della struttura di una lingua, ma non esercitavano a servirsene prontamente nelle contingenze comuni della vita. E di questo argomento conviene pur tener conto. Per dar loro la più solenne smentita e al tempo stesso assicurare della piena pratica delle non poche ore che si consacrano al tedesco in tutte le scuole italiane, converrebbe adunque rivolgere l'attenzione alla razionalità del metodo didattico. E da questo lato siamo da alcun tempo in condizioni più favorevoli. Non è possibile non approfittare degli esempi di quei modernissimi metodi di insegnamento delle lingue straniere, che da sei o sette anni si sono diramati con le scuole Berlitz in tutte le parti d'Europa: metodi rapidi ed empirici, che avranno i loro difetti organici, ma che certamente si sono dimostrati i più decisivi nel difficile compito di far scorrere una lingua straniera non tanto nell'intelletto quanto sul labbro e nelle due dita che guidano la penna.

Certo essi rovesciano tutto il vecchio edificio delle pedagogia ed entrerebbero a bella prima come intrusi nei conservativi programmi scolastici: ma, d'altra parte, che i nostri maestri ne avessero notizia e che cercassero di applicarli quanto meglio è possibile per ottenerne gli stessi risultati nelle classi loro affidate, sarebbe una gran bella soluzione di questo problema del «tedesco alla mano» per il quale taluni credono non vi sia altro scampo che la snazionalizzazione deliberata dei propri figliuoli. Il tedesco si insegni, almeno nelle scuole popolari, non come vuole la rigorosa pedagogia, ma come solitamente abbisogna alla vita: agile prima che grammaticale, disinvolto prima che perfetto: per i tre quarti di quelli che entrano nell'esistenza e che si fanno tanto spauracchio della necessità di questa lingua straniera, non occorre effettivamente di più.

Per la regata di domenica. La Direzione della Società «Nettuno» ci comunica che i biglietti d'ingresso al recinto riservato, nonchè i programmi per la regata di domenica 10 settembre, si potranno prelevare nella cartoleria dei Fratelli Kny (via S. Nicolò 6), e nel giorno della regata nei locali sociali.

La festa in mare della «Giovane Trieste». Questa sera adunque, alla diga! La «Giovane Trieste», che ha avuto la geniale idea di questa festa in mare che chiude l'estate e che è tuttavia la prima della stagione, ha preparato le cose con alacre entusiasmo: e la richiesta dei biglietti d'invito e d'ingresso, grandissima, fa prevedere una simpatica festività cittadina.

I soci sono pregati di prelevare i biglietti d'ingresso entro la giornata, dalle 9 ant. fino alle 8 pom., per prevenire l'affollamento al bigoncio. La festa, come è noto, abbraccerà non solo il recinto dello stabilimento balneare, ma tutta la diga posta a disposizione del comitato dall'impresa Faccanoni.

Il concorso pirotecnico. Il Comitato dei pubblici festeggiamenti ha messo il massimo impegno perchè il concorso pirotecnico riesca un avvenimento cittadino. Pare che gli sforzi del Comitato siano coronati da successo. L'interessamento per la gara è generale; ed anche dalla provincia sono annunziate molte richieste di prenotazioni di posti distinti; sicchè è ormai assicurato un largo intervento alla festa, così dalla città che dal fuori.

Sono già arrivati i quattro pirotecnici che con le loro squadre d'operai dànno l'ultima mano alla confezione dei fuochi i di cui programmi, quanto mai interessanti e bene assortiti, compariranno estesamente in dettaglio nei giornali cittadini per servire di guida agli spettatori.

Oltre il servizio tramviario che sulla linea Conti-Sette Fontane sarà portato alla massima potenzialità, funzionerà un servizio d'omnibus a 40 centesimi dai Volti di Chiozza al fondo ex-Wildi, mentre dalla stazione tramviaria di via Sette Fontane al fondo predetto non vi sono che 300 passi di distanza. Consigliato da competenti, il Comitato cittadino ha deciso di tralasciare l'impianto della luce elettrica, e provvide invece perchè il fondo sia illuminato da 5000 bicchieri colorati, alla veneziana, per non togliere effetto ai fuochi d'artifizio. Uno speciale impianto a gas illuminerà invece la via Domenico Rossetti ed il viale d'accesso al fondo.

Stante la grande richiesta già venuta di posti a sedere, che sono situati in piena prospettiva al campo dei fuochi, e che si vendono a sole corone una, il Comitato devette ingrandire le tribune già erette per far fronte alle nuove richieste. Anche le tessere a corone cinque sono in gran parte vendute perchè questa serie di feste incontra veramente l'interessamento della cittadinanza anche per i prezzi veramente popolari dei biglietti d'ingresso giacchè sono accessibili a tutte le borse: l'ingresso al prato, donde, in piedi, si godrà lo spettacolo, non costa che 60 centesimi.

I giuochi all'aperto e l'ippodromo. Il nostro articolo sui lavori che si fanno all'ippodromo di Montebello ha mosso un lettore a rivolgerci l'osservazione che è curioso come nella nostra città si provveda tanto ampiamente alle corse di cavalli e si sia tanto scarsi di spazio per i giuochi all'aperto, destinati allo sviluppo fisico della scolaresca. Le due cose non sono veramente della stessa natura: le corse di cavalli appartengono al programma degli spettacoli pubblici e sono assunte da una Società privata di azionisti; i giuochi all'aperto della scolaresca entrano nel programma dell'educazione fisica, che è poi una branca dell'educazione in generale, e spetta provvedervi al Comune. Tuttavia il nostro lettore pensa che vi sarebbe modo di fondere le due cose, assumendo il Comune in affitto il centro dell'ippodromo, sul quale si potrebbe creare comodamente quella piazza di giochi che tutte le città italiane posseggono, inquadrandovi le spianate per il «lawn-tennis», per il pallone, per la palla vibrata, per il tamburello, per le varie specie di giochi che hanno assai poco spazio nell'attuale campo comunale sotto il Castello.

Certamente, la Società delle corse avrebbe il suo vantaggio economico dall'affittanza: ma d'altra parte andrebbero sciupati i suoi propositi di iscrivere nell'enorme elissi di Montebello una pista minore destinata alle corse ciclistiche e di tenerne il centro a prato inglese per i concorsi ippici. Inoltre, quantunque ormai Montebello tocchi alla città, è tuttavia un po' lontano per portarvi i ragazzi nei pomeriggi: e non abbiamo ancora perduto la speranza che, quando la galleria della Fornace avvicinerà al centro cittadino una quantità di terreni che oggi le difettose comunicazioni rendono lontani, si potrà trovare in quei quartieri un discreto campo di giuochi, più prossimo a tutti i punti della città. Giacchè anche per l'affluenza della scolaresca deve valere l'osservazione che fissa la regola a tante cose della vita: quanto più centrale, e tanto più un luogo è frequentato; quanto più lontano, e tanto più sorgono gli ostacoli a impedire all'uno o all'altro la frequentazione assidua. Una bella passeggiata è certo un buon preludio per i giuochi all'aperto, ma molti lascierebbero andare i giuochi per non fare troppo spesso la stessa passeggiata.

La piccola ferrovia Mattuglie-Abbazia-Laurana. Il ministero delle ferrovie ha preso notizia del rapporto luogotenenziale relativo al sopraluogo commissionale politico ed alla pertrattazione per l'espropriazione in merito al progetto della impresa costruttrice G. L. Münz di Vienna, per una piccola ferrovia elettrica dalla stazione della Meridionale Abbazia-Mattuglie sino a Laurana attraversando Abbazia. In base al risultato del sopraluogo è stato impartito il consenso condizionato di costruzione per l'impianto.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Andrea Iasbitz, dai signori Randegger e Tschernatsch corone 30, Bernardo Sternberg cor. 10, Jacob Bertel cor. 10 a favore della Società Operaia Triestina (fondo di beneficenza); dal cav. Giulio Pollack, cor. 20 a favore della Guardia medica; dalla ditta Hess e Marconetti, cor. 30; dalla famiglia Giulio Marconetti cor 15 a favore dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali (fondo orfani e vedove); dalla ditta Francesco Varnier lire 20 a favore dell'Associazione ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Berta Wolf, dai signori Giuseppe Meller e consorte, cor. 10 a favore dell'Ospitale israelitico e cor. 10 a favore di orfani israeliti.

Da G. Z. di Grisignana, in una lieta occasione, cor. 10 pro fondo orfani della Società fra impiegati civili.

— Il Circolo sportivo «Juventus» elargì alla Guardia medica cor. 10.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 27 agosto al 2 settembre il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 25,

espulsi morti ed aborti: 15,

nati vivi: 109, cioè 54 maschi e 55 femmine; dei quali 20 illegittimi;

morti: 105, cioè 52 maschi e 53 femmine; dei quali 36 inferiori ad un anno.

Dei 105 morti di questa settimana, 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tifo; 6 da morbillo; 1 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 4 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 1 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 4 da pneumonite; 40 da gastro-enterite infantile; 4 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 14 da altre malattie e 1 da suicidio.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 663 casi di malattia; furono dichiarati guariti 703; rimangono in cura 1171. Fra questi si contano 232 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 16206.02.

Convegni sociali. La sezione drammatica del «Club famigliare» rappresenterà domenica prossima «Il fantasma», nuova «pochade» in tre atti di Jacopo Dal Pianto.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Grado, col «Besenghi» e col «Magdala». Partenze alle 8 ant., 10 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant. e alle 7 pom.

Per Muggia con l'«Epulo» e il «Gianpaolo». Partenze alle 8, 9, 10 ant., 12 mer., 3, 3.30, 4.15, 5, 7.30 e 8.30 pom.; ritorno alle 9.30 e 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.30, 4, 7, 8 e 9 pom.

Per Capodistria col «Santorio» e col «Capodistria». Partenza alle 3; ritorno alle 4 e alle 7 pom.

Un piroscafo carico di caffè. Ieri nel pomeriggio proveniente da Santos, Rio Janeiro, Gibilterra e scali, arrivò qui il pir. a. u. «Szeged» con un carico completo di caffè diviso in 64000 sacchi, la maggior parte del quale destinato al nostro mercato. Dopo le pratiche sanitarie d'uso, lo «Szeged», fu ammesso a libera pratica.

L'avvallamento della testata del molo nuovo

Il nuovo molo costruito dinanzi alla casetta della Sanità, per una lunghezza di 282.50 m. dal lato di levante e di m. 288 da quello di ponente, e la larghezza di m. 76, era prossimo al compimento. Dopo lo sprofondamento verificatosi due anni fa di un lungo tratto di banchina di levante, il lavoro era stato rifatto e portato a buon punto; la testata era stata raggiunta; la riva di ponente era quasi compiuta; in gennaio il molo sarebbe stato consegnato al traffico.

Senonchè è venuto un altro malaugurato accidente a distruggere buona parte del lavoro fatto, ritardandone nuovamente il compimento, che richiederà nuove ingenti spese e almeno un anno di lavoro.

★

Ma ecco come avvenne l'avvallamento. L'altra notte, fra le 11 e la mezzanotte, il guardiano ai fanali accesi sulla testata del nuovo molo, se ne stava alla nuova riva, in prossimità della sua garetta, presso la quale si inalza il palo sorreggente i tre fanali di segnale, quando gli parve che il suolo gli tremasse sotto ai piedi. Pensò: «Terremoto?» Ma poi avvertì distintamente un movimento del terreno, vide i fanali oscillare, e comprese tutto: il molo, o la testata del molo almeno, si muoveva verso il mare, stava forse per inabissarsi, come già due anni fa i blocchi della banchina di levante. Il guardiano comprese ch'era perduto se non si allontanava presto da quel terreno malfido, e si mise a correre velocemente verso la Sanità, senza neppur voltarsi. Quando gli parve che il terreno fosse solido e fermo, s'arrestò e si voltò verso il posto abbandonato: i fanali non c'erano più, la garetta era scomparsa, inghiottiti dal mare assieme ad un buon tratto del molo, una sessantina di metri e per tutta la sua larghezza! Si può figurarsi la stretta al cuore provata da quel poveruomo che si considerava salvo per vera fortuna. Si recò, commosso e agitato a raccontare l'avvenuto all'Ufficio dei piloti, e ieri all'alba ne fu data parte alla i. r. direzione tecnica dei lavori portuali e all'impresa esecutrice, Faccanoni e compagni.

Ieri si fecero i primi rilievi per constatare la portata dell'accidente e del danno. Si rilevò che tanto la parte compiuta della testata per la lunghezza di 76 metri, quanto il fianco sinistro già da tempo compiuto, compresa la banchina, per la lunghezza di circa 60 metri, s'erano sprofondati in mare occupandone un tratto di oltre 1500 metri quadrati.

Da informazioni che abbiamo assunto, risulta che col materiale scomparso sott'acqua se ne sono andati oltre 300 grandi blocchi artificiali e 60 metri di banchina di pietra d'Istria, già compiuta.

Il danno è rilevante, perchè si dovrà procedere al ricupero dei blocchi artificiali e della pietra della banchina, si dovrà quindi fare nuovi lavori di escavo per procedere poi alla ricostruzione del tratto di molo: saranno circa cinquecento mila corone di nuova spesa che il Governo dovrà sborsare per poter avere il molo compiuto.

★

La causa dell'accidente è dovuta interamente all'essere stato ritenuto superfluo - da parte dell'i. r. direzione dei lavori portuali - il raggiungimento della roccia subacquea per porvi le fondamenta del molo. Si scavò per una profondità di circa 14 metri, ma non per tutta la lunghezza del molo, ma soltanto per 200 metri, dal lato di levante e per circa 220 dal lato di ponente, perchè da questa parte la profondità del mare era minore di 14 metri. L'impresa costruttrice, in esecuzione al progetto del Governo, non fece scavi dalla testata del molo fino al punto ove c'era la profondità prescritta nel capitolato d'appalto, ma imbonì il tratto con materiale grosso ricavato dalle cave di Sistiana, coprendolo con materiale minuto per riempire i vani, e mettendoci sopra altri strati di materiale grosso e di materiale minuto, fino a dargli la stessa profondità (14 metri) del resto della zona destinata a servire di base al molo. Su questa base artificiale furono posti i blocchi, con duplice sopracarico, lasciandovelo per circa due anni.

I competenti dicono che l'avvallamento era facilmente prevedibile, perchè nel punto non scavato c'è almeno 14 metri di melma, che bisognava togliere per raggiungere la roccia. Quella melma potè forse essere resa più compatta dal materiale gettatovi, ma non poteva diventare una fida base ad un molo. Fu fortuna anzi che la disgrazia avvenisse ora; se fosse avvenuta fra un anno chissà quale immane disastro d'uomini e di cose si sarebbe dovuto deplorare. Attualmente l'altezza totale delle fondazioni era, alla testata del molo di m. 15, su circa altri m. 14 di fango, in parte condensato col materiale di cava, sul quale il materiale grosso e minuto, i blocchi e la banchina premevano con un peso immenso, al quale il fango non poteva certo offrire durevole resistenza.

Giova notare che neanche per la parte centrica del molo furono fatti scavi; per cui non è escluso che l'avvallamento sia stato provocato anche da cedimenti avvenuti nel sottosuolo melmoso del centro del molo.

Del resto i rilievi continueranno per parecchi giorni per accertare le cause del grave accidente, e provvedere ad impedire, per quanto è possibile, che si rinnovi.

Un ragazzo barbaramente maltrattato. Il dott. Francesco Arnerrytsch, veterinario comunale, venuto ieri al nostro ufficio in compagnia del signor Enrico Stafler, negoziante, ci ha narrato il seguente fatto, la cui gravità vien messa, dalle parole stesse del dott. Arnerrytsch, in tal luce, da non aver bisogno di altri commenti:

«A Basovizza, dove il signor Stafler ed io ci troviamo a villeggiare con le nostre famiglie - cominciò il dott. Arnerrytsch - vennero domenica scorsa a visitarci, con la loro vettura, tirata da due cavalli sauri, i signori Petrich di Trieste. Nel pomeriggio i signori Petrich proposero una gita a Lipizza con la loro vettura; vi presero posto le signore Petrich e Stafler e alcuni bambini delle due famiglie, e la vettura partì. Verso le 7, il mio ragazzo dodicenne, a nome Antonio, non vedendo ancora ritornar la vettura, discese sullo stradone per attenderla e si sedette su un paracarro. Dopo qualche minuto, scorse, proveniente da Lipizza, una vettura tirata precisamente da cavalli sauri. Persuaso che fosse perciò appunto quella dei signori Petrich e nell'intenzione di farvisi accogliere anche lui, il mio Antonio, all'avvicinarsi della carrozza, saltò in piedi e gridò al guidatore: «Ferma, ferma!» Il movimento fatto dal ragazzo e le sue grida spaventarono per un momento i cavalli, non al punto però da imbizzarrirli; tanto che la vettura, che non era quella dei signori Petrich ma altra, in cui sedevano i signori barone Manfroni e Luigi Pettinello, si fermò e ne discese il barone Manfroni per chiedere al ragazzo - ciò ch'egli fece con gentilezza e benevolenza - perchè avesse voluto far arrestare la loro vettura. Il ragazzo, come lo stesso barone Manfroni attesta, gli fece le sue scuse e gli raccontò che, attendendo egli una vettura tirata da cavalli sauri, come quella dei due signori, per questa circostanza aveva creduto che la carrozza dei due signori fosse quella da lui attesa. Il barone Manfroni accettò subito le scuse del ragazzo, lo consigliò però - consiglio caratteristico, dato quel che avvenne poi - di scappar via, dicendogli: «Va ben caro, ma scampa subito via!» Tornò quindi alla vettura e riferì al signor Pettinello ciò che il ragazzo gli aveva detto; quindi si mise a rincorrere un suo cane, che si era nel frattempo allontanato. Il mio ragazzo - proseguì il signor Arnerrytsch - stava per ritornare al suo posto d'attesa, quando il signor Pettinello lo chiamò a sè con le parole: «Vien quà, cocolo!» Il ragazzo, di nulla sospettando, si avvicinò al signor Pettinello, ma questi, quando lo ebbe a portata di mano, lo pigliò per i due orecchi e lo sollevò da terra, scotendolo rabbiosamente. Il mio povero ragazzo, pur urlando dai dolori che gli producevano gli strappi, non cessava di chieder pietà, gridando: «La scusi, la scusi, ma son sbagliado causa i cavai». Le sue preghiere e le sue scuse a nulla servirono. Il sig. Pettinello, sempre tenendolo e tirandolo per gli orecchi, lo sbattè ripetutamente contro il suolo, poi lo caricò di pugni, gli sputò quattro o cinque volte in faccia e infine lo scagliò contro il muricciuolo che fiancheggia lo stradone. Furono tali i maltrattamenti inflitti dal Pettinello al povero ragazzo e tale la rabbia con cui lo malmenò, che nel percuoterlo e sbatterlo gli lacerò e strappò di dosso i vestiti, persino tra questi la maglia.

«Intanto da una parte ritornava il barone Manfroni e dall'altra sopraggiungeva la vettura dei signori Petrich. Arrivava contemporaneamente da una macchia vicina, attratto dalle grida del ragazzo, il signor Stafler, che stava cacciando nei boschetti ai lati dello stradone. Il mio povero Antonio era stato assalito da convulsioni e aveva perduto la favella. Col tronco completamente denudato e con gli orecchi sanguinanti, giaceva in ginocchio presso il muricciuolo e tenendo le mani in atto di supplicare verso la vettura dei Petrich, non riusciva ad emettere che suoni inarticolati. Nell'oscurità del crepuscolo, le signore Petrich e Stafler scorsero il poveretto che, a cenni della mano e con gemiti, implorava aiuto, e, per lo stato in cui si trovava - il volto imbrattato, il tronco nudo e le vesti a brandelli - non lo riconobbero per il mio ragazzo. Come mi narrarono poi, si dissero tra loro che doveva essere un infelice ragazzo sordomuto, cui fosse toccata qualche disgrazia. Fecero fermar la vettura, gli si avvicinarono e con indicibile emozione riconobbero in lui il mio Antonio. Il ragazzo fu adagiato nella vettura e portato alla nostra abitazione a Basovizza. Mandammo tosto a chiamare il medico distrettuale, dott. Bellen, che, dopo avergli prestato tutte le cure del caso, estese un certificato medico, il cui tenore testuale è il seguente: «Forte arrossamento e gonfiore d'ambo gli orecchi con abrasioni al padiglione dell'orecchio destro, escoriazioni sull'orecchio sinistro, varie echimosi e contusioni ad ambo le scapole ed al dorso, echimosi ed escoriazioni alla regione inguinale destra. Dette lesioni furono riportate il 3 del 9, 1905, alle 7 pom., per mano altrui, essendo stato il ferito violentemente tirato e sollevato per gli orecchi, poi sbattuto a terra e colpito da pugni. Di più constatai una forte sovreccitazione nervosa, tanto più grave essendo il ragazzo affetto da vizio cardiaco, per cui mi riservo ogni giudizio sulla gravità del suo stato e sulla prognosi».

«Appena potei lasciare il ragazzo - concluse il signor Arnerrytsch - raggiunsi il signor Pettinello e gli chiesi conto di quant'aveva fatto. Per tutta giustificazione il sig. Pettinello mi dichiarò che aveva preso il ragazzo per un figlio di contadini! A caratterizzare il contegno del sig. Pettinello, rilevo soltanto la circostanza che il sig. barone Manfroni, dopo successo il fatto, non volle rimanere più oltre in compagnia del sig. Pettinello, che ritornò a Trieste solo. Ho denunziato, naturalmente, il sig. Pettinello alla gendarmeria e attendo ora fiducioso che dall'autorità giudiziaria mi sia resa quella giustizia, che altri, meno padrone di sè stesso di quel ch'io sia, si sarebbe fatto da sè».

Il signor Stafler confermò che, trovandosi nella macchia presso lo stradone, aveva udito le implorazioni e le parole di scusa del ragazzo; ch'era accorso subito e sullo stradone aveva trovato il poveretto nello stato miserando descritto dal sig. dott. Arnerrytsch.

Tanto il dott. Arnerrytsch quanto il signor Stafler, nel farci questa narrazione, erano tuttora in preda a sì profonda - e del resto ben comprensibile - emozione, da doversi spesso interrompere per ricomporsi e ripigliare il filo del loro racconto.

Tentato suicidio. Iermattina alle 10, l'impiegato S. S., nell'Ufficio tecnico municipale, si esplodeva un colpo di rivoltella in direzione del cuore. Fortunatamente il proiettile deviò e andò a conficcarsi sotto la mammella sinistra, senza ledere organi vitali.

Il dottore di turno alla Guardia medica, chiamato sul luogo, fece trasportare il ferito all'Ospedale. Quivi, nella sezione paganti, nel pomeriggio gli venne praticata l'estrazione del proiettili, ed il di lui stato non desta apprensioni.

L'arresto di un ragazzo fuggito dalla casa paterna. - La sua fantasia. Lunedì sera da un treno proveniente da Vienna scese alla stazione della Meridionale un ragazzo sui dodici anni, decentemente vestito, il quale, cacciatosi in mezzo agli altri viaggiatori, s'avviò verso l'uscita. Il dirigente l'ufficio di polizia della stazione, ufficiale Schabl, lo notò subito e lo interrogò. - «Che vuole da me? - domandò il ragazzo piantando gli occhi addosso al funzionario - io ho il mio biglietto, perchè mi ferma?» Il funzionario condusse il piccolo viaggiatore al suo ufficio, lo investì di domande, e, dopo circa mezz'ora d'interrogatorio, il giovanetto, che aveva detto di chiamarsi Giuseppe Gileiser, di 13 anni, nato a S. Louis (America), pertinente a Vienna, confessò di essere fuggito dalla casa paterna dopo aver derubato i genitori, che abitano a Vienna nel decimo distretto, dell'importo di cento corone. Perquisito, fu trovato in possesso di 50 corone; le altre cinquanta disse di averle spese durante il viaggio. Il funzionario fece condurre il monello agli arresti di via Tigor. Alla mattina seguente, il concepista dott. Chersovan telegrafò alla polizia di Vienna, invitandola ad informare la famiglia del Gilei-

ser e, nel pomeriggio fu avvertito pure telegraficamente, che detta famiglia era affatto sconosciuta. Il funzionario allora si recò ad interrogare il ragazzo, il quale confessò candidamente di aver mentito. Dichiarò che i suoi genitori abitano a Neustift (Ungheria) e di essere fuggito da questa cittadetta, dopo aver derubato di cento corone un contadino che lavorava in un campo. Aggiunse di aver rubato per poter realizzare il suo sogno di viaggiare un po' il mondo. La polizia telegrafò subito a Neustift.

Un manovale dalle mani lunghe. Il manovale Angelo M., di 31 anni, abitante in via del Bosco, l'altra sera si trovava in una baracca a uso spaccio di vini e birra sita al Campo Marzio. Quando ad un tratto mentre la conduttrice Maria Crovath stava mescendo della birra, il M. pose la mano nel cassetto ove c'erano i denari e s'impossessò di circa 8 corone. La Crovath se ne accorse e riuscì a strappare dalle mani del M. un fiorino d'argento, ma il resto egli non volle tornarle, e perciò fu fatto arrestare.

Al commissariato di S. Giacomo fu assunto a verbale dall'ufficiale Degiampietro al quale negò d'aver voluto derubare la Crovath. A suo carico poi c'è un'altra denuncia. Il giorno 8 agosto egli avrebbe aperto violentemente una cassa di proprietà di Maria Bevilacqua, abitante in via del Toro N. 4, e la avrebbe derubata dell'importo di 30 centesimi!!

Una collana smarrita e ritrovata. Circa due mesi fa Maddalena Giachin, abitante in via del Fontanone N. 24, smarriva per via, nei pressi della salita al Promontorio, una catena d'oro lunga metri 1.62, del valore di cor. 66. Tutte le ricerche per ritrovarla furono inutili. La catena però era stata trovata dall'apprendista macellaio Antonio Z., d'anni 15, abitante in S. M. M. Superiore, il quale la portò ai propri genitori, e suo padre invece di restituirla, l'impegnò al Monte per cor. 36. Dopo un mese la riscattò e la consegnò a certo Furlan per la vendita. La cosa venne all'orecchio degli agenti di polizia Hainau, Pozum e Dogliach, i quali sequestrarono la catena e arrestarono il giovine Z. Assunto a verbale dall'ufficiale Degiampietro, egli confessò d'averla trovata. Fu rilasciato in libertà provvisoria.

Grave accidente all'Arsenale. - Un occhio perduto. Ieri verso le 4 pom., il calderaio Giuseppe Ziponi di 59 anni, abitante in via del Lloyd N. 10, occupato nell'officina N. 3 dell'Arsenale del Lloyd, accudiva al lavoro rifilando una grossa lamiera di ferro. Quando disgraziatamente uno dei riccioli provenienti dal rifilamento della lamiera, scattando andò a colpire il pover'uomo all'occhio sinistro ferendoglielo molto gravemente.

Alle grida del disgraziato, accorsero alcuni suoi compagni, e l'accompagnarono all'infermeria, ove si vide subito che la lesione riportata all'occhio dallo Ziponi era gravissima; perciò dopo le cure più urgenti, egli venne accompagnato in vettura all'Ospedale ove fu accolto nel riparto oculistico. I medici constatarono che il pezzo di ferro gli aveva perforato il bulbo e lacerata la cornea in modo che la facoltà visiva è assolutamente perduta.

Cronaca triste. C. E. abitante in via dell'Industria, già altre volte ricoverato nel nostro Ospedale, ieri dopo la mezzanotte colto da forti assalti alcoolici, scagliava contro la moglie quanto gli capitava fra le mani. Si telefonò all'Infermeria Treves e poco dopo si recava sul luogo il sig. Gino con due infermieri. Il C. fu fatto salire in vettura ed accompagnato all'Ospedale.

Assalto nervoso. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato al Punto franco, hangars N. 26, ove in un magazzino trovò la giornaliera Carla V., d'anni 22, la quale era stata colta da un assalto nervoso. Le furono prestate le cure necessarie.

Caduto in una caldaia. Il giornaliero Rodolfo Helmeche, d'anni 22, abitante in via Amerigo Vespucci N. 6, occupato alle Ferriera di Servola, ieri, lavorando, ebbe la disgrazia di sdrucciolare e cadde in una caldaia di acqua bollente. Fu subito aiutato dai suoi compagni ad uscire di là, ma aveva però riportato già delle gravissime scottature ai piedi, e per le cure opportune dovette ricorrere all'Ospedale, dove fu accolto nella divisione dermatologica.

La mano altrui. Ieri ricorse alla Guardia medica il panattiere Francesco Antoncich, d'anni 23, abitante in via Tiger N. 4, il quale, in rissa, si era buscato una ferita alla fronte.

La giornaliera Anna Pettaros, di 29 anni, abitante in via di Rena 2, fu colpita ieri con pugni e calci dal proprio marito in guisa da riportare contusioni in varie parti del corpo.

Ricorse all'«Igea».

Scottature. Il bambino di due anni, Antonio Germek, abitante in via dei Capitelli N. 23, ieri con dell'acqua bollente riportò scottature all'avambraccio sinistro.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le cure opportune.

Cadute. Il ragazzo di 12 anni Antonio Vecchiet, abitante in Santa Maria Madd. inf. N. 384, ieri sdrucciolando dalle scale si fratturò il radio destro. Fu accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Il bambino di 5 anni Carlo Cobet, abitante in Rozzol N. 267, cadendo si fratturò il radio sinistro. Ottenne le necessarie cure alla Guardia medica.

Ubriaco caduto e ferito. Iersera un uomo completamente ubriaco cadde a terra in S. M. M. sup. e si ferì in varie parti. Chiamato il dottore della Guardia medica gli riscontrò una ferita al vertice del capo, una ferita al labbro superiore e varie escoriazioni alla faccia. Col carro ambulanza fu trasportato all'istituzione, ove fu medicato e poi posto a dormire fino allo smaltire della sbornia.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Giovanni Cattelani, di 23 anni, abitante in via Donota N. 5, per una ferita alla fronte;

Alberto Zecchini, di 27 anni, fabbro, per una ferita di taglio al polso destro;

Rodolfo Vachner, di 34 anni, tipografo, abitante in via Vincenzo Bellini N. 9, per una ferita di taglio alla mano destra;

Andrea Petech, di 49 anni, bracciante, abitante in Gretta N. 11, per contusioni ed escoriazioni alla tibia sinistra;

Francesco Orchich, di 11 anni, abitante in via delle Scuole nuove N. 6, per una ferita all'indice destro;

Alberto Raguseo, d'anni 23, calzolaio, abitante a Scorcola N. 210, per escoriazioni alla mano sinistra;

Maria Movio, d'anni 13, abitante in via Giulia N. 67, per una ferita di taglio alla mano destra;

Francesco Blachtor, di 19 anni, bracciante, abitante in via Montorsino N. 12, per alcune ustioni alle mani;

Vittorio Berlo, d'anni 28, abitante in via dell'Industria N: 525, meccanico, per l'asportazione di mezza falange dell'indice sinistro;

Giovanni Ferluga, di 29 anni, contadino, abitante a Scorcola N. 220, per una ferita alla tibia destra;

Umberto Derin, di 5 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 12, per escoriazioni alla cornea sinistra;

Giovanni Debegnac, di 14 anni, abitante in via Amerigo Vespucci N. 6, per una ferita di taglio alla mano destra;

Domenico Pozzetto, d'anni 24, bracciante, abitante in via Crosada N. 12, per corrosioni al braccio destro.

— Il ragazzo di 6 anni, Guido Giamporcaro, abitante in via Giustinelli N. 4, ieri, con un coltello riportò accidentalmente una ferita all'avambraccio destro.

All'ambulanza dell'«Igea» ottenne le necessarie cure.

Lotto. Estrazione del 6 corr.:

Praga	72	84	29	73	44
Leopoli	33	67	5	14	4

Corrispondenza aperta. *Elvira.* Si rechi per disimpegnare quegli oggetti al vecchio Monte; quello di via della Barriera è chiuso definitivamente. — *Curioso.* Autore del dramma «I figli di nessuno» è F. Rindi. — *Palermo.* La compagnia di Ettore Berti è in riposo. — *Mario.* La Lega riceve volentieri i libri scolastici che le vengono inviati in dono. — *Scommettitore.* Il cancelliere Bülow fu ambasciatore germanico a Roma. — *Negre.* L'assassinio di Anna Crovatin, abitante in via S. Cilino, nella corte «Fedrigovetz» fu commesso la domenica 12 agosto 1894. — *Mimmi.* Le macchie di nitrato d'argento si levano con sublimato corrosivo misto a sale ammoniaco, ma non possiamo assicurarla che questa miscela non alteri il colore della stoffa, specialmente il noce, che è assai delicato. — *Ignorante.* In italiano vi sono proprio cinque vocali sole. — *Assiduo.* Sant'Armando: 27 settembre. — *Assidua lettrice.* Santa Emilia: 5 settembre. Il fare un dono non può essere obbligo; il sentirsi spronati a farlo dipende dal grado d'intimità, di simpatia, ecc.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.7, ore 2 pom. 27.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.9. Oggi: alta marea 6.22 ant. e 5.6 pom. - Bassa marea 11.28 ant. e 11.10 pom.

Ogni giorno una.

— I medici sono tutti briganti.

— Perchè?

— Oh! bella; perchè o prendono la vita o prendono la borsa.

ASTERISCHI DI CRONACA

L'egregio signor Gustavo de Leigue, da quattro anni viceconsole di Francia a Trieste, fu nominato primo viceconsole a Venezia.

★

Vi è una quantità di gente che si agita fra gli operai regnicoli occupati nei lavori ferroviari, una quantità di gente che ha la sua idea e la propugna e vi insiste e non può rinunciarvi. E il motivo di questa agitazione, di questo fermento, di questo parlamentare e discutere? Orvia: ciascuno vorrebbe far conoscere a Trieste.... la banda del proprio paese! Il successo di due o tre bande musicali del vicino Regno, che suonarono qui durante l'estate, ha fatto arridere il bel sogno a centinaia e centinaia di fantasie: procurare lo stesso onore alla banda del suo luogo natale! E l'uno ne vanta il numero, la disciplina, la musicalità: — Una banda, vi dico, come non se ne è mai veduta e sentita a Trieste! - E l'altro, che non può nascondere di venire da una minuscola terra, insinua modestamente: — A dir il vero, sono in cinque, compreso il maestro: ma come suonano bene! Se tutti questi sogni e questi desideri dovessero essere appagati, noi avremmo l'occasione di sentir suonare in un anno almeno mille bande: una cosa che non è mai capitata a nessuno: nemmeno a Guglielmo II!

★

Tre gentili signorine passate a matrimonio: la signorina Olga Gavagnin di Venezia col nostro concittadino signor Scipione Bazzanella, la signorina Ernesta Naccari col signor Ernesto Senizza, la signorina Nina Rocco col signor Nicolò Radich.

TEATRI.

La stagione d'opera all'Anfiteatro Minerva. Iniziata sotto i migliori auspicii all'8 di luglio con l'«Ebreo», di Appoloni, la prima stagione lirica estiva dell'Anfiteatro Minerva, si protrasse - dopo aver superate varie vicende di carattere finanziario, indipendenti dalla questione intrinsecamente teatrale - fino a martedì passato: per un periodo, dunque, ininterrotto di quasi due mesi, durante i quali vennero allestiti cinque spettacoli d'opera, e cioè l'«Ebreo», il «Crispino e la Comare», la «Contessa d'Amalfi», il «Papà Martin» ed i «Due Foscari»; più il balletto «La fille mal gardée». Di rappresentazioni se ne diedero complessivamente trentasette, così suddivise: 7 di «Ebreo», 14 di «Crispino e la Comare», 3 di «Contessa d'Amalfi», 6 di «Papà Martin» e 7 di «Due Foscari», che fruttarono un incasso totale di oltre 38.000 corone, le quali - col ballo compreso - si ripartirono così: 6300 con l'«Ebreo», 17.000 col «Crispino e la Comare», 2100 con la «Contessa d'Amalfi». 5300 col «Papà Martin» e 7600 coi »Due Foscari».

Data la mitezza del prezzo d'ingresso, e considerata altresì la circostanza sfavorevole che, causa la ritardata costruzione del teatro, si dovette perdere tutto il mese di giugno - queste cifre, veramente rilevanti, valgono meglio d'ogni altra prova a dimostrare che, fin dal suo nascere, al teatro estivo arrise completo il favore del pubblico non solo, ma sono la prova evidente che d'un teatro estivo il bisogno era sentito.

L'opera che più di tutte ha incontrato il favore del pubblico è stata il «Crispino e la Comare»; ed a questo notevole successo artistico e di cassetta hanno contribuito indubbiamente la vivacità spontanea della graziosa musica dei Ricci

COMUNICATI*)

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. Videucich
resta chiuso
fino al 16 Settembre

INTERNAZIONALE
Istituto Waldsee - Gorizia
PROPRIETARIO
Silvio Conte Mels-Colloredo.
UNICO SIGNORILE COLLEGIO DEL LITORALE
Chiedere regolamenti alla Direzione.

Antico Collegio Convitto Femminile
S. TEONISTO
in TREVISO (Veneto)
sotto la vigilanza del Comune. Località saluberrima, giardini, acqua sorgente. Istruzione elementare, complementare e di perfezionamento. Educazione elevata. Trattamento ottimo. Retta modica. Chiedere programmi per l'anno scolastico 1905-1906 alla **Direzione - Treviso.**

ISTITUTO EDUCATIVO
e unito
Atelier di pittura per signorine
Si riapre col 18 settembre: le iscrizioni seguiranno ai 12, 13, 14, 15, 16 dalle 10-1 e dalle 4-6 pom. Via Lazzaretto vecchio 36, I piano.
Devotissima **Anna Perenzini**

Colui che cerca
un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto „A. 1062" a **Beyer & C. Mannheim, Postfach 351.**

Automobile d'occasione.
Vetturetta Oldsmobile 5-7 HP, tipo Phaeton, ottimo stato, completa, accessori, da vendere.
Scrivere „F. B." posta Udine.

VENDESI
a Grado l'albergo **«Miramar»** sito in bellissima posizione dirimpetto alla Pensione Fortino, vista al mare, composto di due case unite coi numeri 146 e 458. Al pianterreno 5 stanze con una sala e nei tre piani superiori 12 camere, inoltre una piccola corte; il tutto fornito di ogni comodità e arredato a uso albergo. Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor **Alessandro Tomasin** in Saciletto.

VENDESI A BUON MERCATO
CASA
consistente in 2 quartieri
completi con locali annessi e giardino, fabbricata due anni or sono, situata in splendida posizione in **tutta prossimità della futura stazione ferroviaria Santa Lucia, Tolmino** (sulla linea della Wochein).
Acquirenti seri possono visitare la casa previa domanda alla impresa di costruzioni **Brüder Redlich & Berger a Tolmino** ove a richiesta possono ricevere il piano e la descrizione particolareggiata.

PRIMO CAMERIERE
cerca posto.
Parla italiano, tedesco, ungherese, croato. Alcune migliaia di corone di cauzione. Offerte sub „S. D." al Piccolo.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17.

CINQUE
Lotti Serbi-Tabacchi
Vincita principale:
Franchi 100.000, 75.000, 25.000 ecc.
Prossima estrazione già al 14 Settembre 1905.
Prezzo per cassa cor. **22** al pezzo.
Tutti cinque lotti insieme in 33 rate mensili da cor. **4.**
Immediato diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
BANCO DI CAMBIO VALUTE
OTTO SPITZ - VIENNA
I. Schottering 26.

Una
fonte di forza per tutti
coloro che si sentono deboli, fiacchi, nervosi e privi di energia è il
SANATOGEN
Splendidi certificati di oltre 2000 medici di tutti i paesi civili.
Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie.
Opuscoli gratuitamente e franco invia Bauer & C.ie Berlino SW 48.
Rappresentante generale p. l'Austria-Ungh.
G. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

Comitato Cittadino per il promovimento dei pubblici festeggiamenti in Trieste

Fondo Comunale ex Wildi, via Domenico Rossetti

(gentilmente concesso dal Comune di Trieste)

PROGRAMMA UFFICIALE
— del —
CONCORSO PIROTECNICO INTERNAZIONALE.

Venerdì 8 Settembre 1905, alle ore 7 pom.

PRIMA GIORNATA DI CONCORSO.

Concorrenti: **Fratelli Baldi di Meldola e Lavezzo Guglielmo & F.llo di Rovigo.**

I esperimento. - FRATELLI BALDI, MELDOLA.

I. PARTE.

1. Fuoco tonante areo d'avviso.
2. Granata bianca.
3. 10 Razzoni a cavalletto.
4. 10 Razzoni doppi.
5. Granata a spighetta.
6. Granata a strisciomi.
7. Granata a frullini e colori.
8. Granata a due colpi.
9. Granata a tre colpi.
10. 6 granate in scappata.
11. Pioggia di fiori.

II. PARTE.

1. Palo - Girandola a due fuochi con sei girellini interni illuminati a fiaccole bengala, indi gran frullo fantastico.
2. Palo - Giuoco variato di soli fissi a più riprese con grande stella a batteria.
3. Palo - Giuoco pirico con grande cascata di neve.
4. Palo - Ventaglio a disegno con fontane e rosette colorate.
5. Palo - Gran tulipano doppio aprentesi a sorpresa illuminato a fuochi di bengala con getto di candele romane.
6. Palo - Giuoco arabesco detto dei sei serpenti fischianti.
7. Palo - Grandiosa Ninfa con festoni cadenti a sorpresa.

III. PARTE.

1. Gran tonante areo.
2. 20 Frulloni in combattimento.
3. 20 Sbruffi di frulli.
4. 40 Palle allumate con sbruffo d' frulli.
5. 20 Castagnole in batteria.
6. Granata con tre tonanti.
7. Granata con 3 granatini.
8. 4 Granate a strisciomi.
9. Granata a 1 colpo.
10. Granata a 2 colpi.
11. Granata a 3 colpi.
12. Granata a 4 colpi.
13. Granata a 5 colpi.
14. 60 Razzetti in 4 batterie.
15. 200 razzi in scappata.
16. 12 granatini.
17. Scappata d'Addio.

II esperimento. - LAVEZZO GUGLIELMO & F.llo, ROVIGO.

INTRODUZIONE.

1. Grande batteria di tuoni lampeggianti.
2. Grosse bombe multicolori, irradianti raggi elettrici.
3. Fascio di razzi multiformi.
4. Bomba geometrica e formidabile colpo a cannone.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA.

1. Formidabili colpi a cannone aeri d'avviso, preceduti da alberi di fuoco. (Numero di assoluta novità).
2. Scappata di folgoroni argentei sibilanti.
3. Grossa bomba policroma con tre colpi graduali.
4. Accensione di alberi esotici con palmizi, getto di pioggia, salita dagli alberi di fiorellini volanti, il finale raffigurante tre colonne argentee luminose.
5. Giuoco di anelli lampeggianti.
6. Salita di corone fantastiche.
7. Intreccio fantastico di anelli.
8. Accensione di ruote parlanti a festoni.
9. Grande anello verticale con intrecci meccanici serpeggianti; trasformantisi a sorpresa in grande sfera brillante.
10. Anelli ascendenti (di assoluta novità).
11. Giorno e notte.
12. Giuoco di farfalle convertentisi in colonne irradianti luce.
13. Lampi e tuoni - forti detonazioni aeree.
14. Bomba d'oro.
15. Bomba vesuviana.
16. Pezzo damascato di smaglianti colori, lavoro trasparente (assoluta novità).
17. Soli giranti a colori variopinti terminanti in una luce a giorno.
18. Grande lavoro meccanico orrizzontale raffigurante una gran vasca d'acqua luminosa, nella quale si vedranno nuotare quattro grandi pesci colorati con mille bengaline.
19. Bombe musicali - fantasia (novità).
20. Bomba a raggi infuocati.
21. Bomba a vari colori.
22. Bomba colorata, a graduali detonazioni.
23. Mine aeree.
24. Bomba dorata in forma di croce.
25. Bomba a croce infuocata terminante in quattro mazzolini di fiori.
26. Bomba a salici piangenti con sibili.
27. Bomba infernale.
28. Scarica di bombe colorate di celeste, giallo, bleu, bianco, rosso, lilla, verde ecc. ecc. tutte con forti detonazioni.
29. Bomba a comete luminose detonanti.
30. Bomba a serpenti colorati.
31. Bomba a stelle filanti.
32. Bomba a folgoroni eruttanti pioggie di fiori.
33. Bomba a fuoco persiano.
34. Bomba a strisciomi fissi dorati.
35. Scalata di bombe policrome.
36. Bomba a farfalle erranti, apparenti scomparenti e ricomparenti.
37. Bomba Eden Iride.
38. Bomba a serpenti e stelle incandescenti.
39. Bomba a corone galleggianti in una sfera di fuoco.
40. Bomba a fiaccoloni elettrici e pioggie argentee.
41. Bomba a rondinelle.
42. Bomba a fontane luminose.
43. Bomba a serpenti moventisi in mezzo ad una fitta pioggia filante dorata.
44. Bomba a temporale.
45. Bomba a comete lucenti e colorate trasformantesi in colombi viaggiatori.
46. Bomba a serpenti argentei.
47. Bomba giallo-oro con spacco circolare perfetto racchiudente un disco bleu.
48. Bomba bianca racchiudente un disco di color rosso porpora.
49. Bomba a turbine d'oro e giardino di fiori.
50. Bomba a rondinelle fisse.
51. Grande bomba gialla, verde, bleu a graduali detonazioni.
52. Bomba a sorprese di assoluta novità.
53. Bomba fantasia grandissima con 24 bombette scoppianti a cerchio nel cui mezzo scoppierà una potente cannonata.
54. Bomba geometrica convertentesi in 36 alberi di fuoco quadruplicantisi in altrettante detonazioni.
55. Scalata di bombe di grosso calibro a proiezioni variate e di tutta novità: lampi e tuoni - bombardamento aereo, perle brillanti colorate - pioggie d'oro e d'argento, bombe elettriche - colombi viaggiatori - comete luminose - fuochi a mosaico con proiezioni elettriche detonanti - scoppi luminosi - girasoli argentei con serpi sibilanti - giardino di fiori - sfere di raggi d'oro detonanti a stelle centrali, ecc. ecc.
56. Grandissima bomba, che al suo primo scoppio apparirà spenta, quindi lascierà sotto di sè un cerchio di 24 bombe a sorpresa, poscia apparirà un cerchio rosso ed un altro verde; tutta la bomba consterà di 75 spaccate. (Assoluta novità).
57. Lanciata di grandissime bombe a più spaccate progressive con variazioni fantastiche e di novità.
58. Bomba vesuviana.
59. Grande bomba ad eruzione vulcanica con formidabili detonazioni.
60. Giuoco fantastico serpeggiante, raffigurante una prospettiva luminosa.

FINALE VULCANICO.

1. Grandiosa bomba a 7 riprese con 35 spaccate.
2. Colossale bouquet aereo con detonazioni e luci all'alluminio rosso aurora.
3. Canestri sfarzosamente illuminati lancianti fuochi policromi e terminanti con pioggie di fuoco, brillanti, tempestate di perle, smeraldi, zaffiri, rubini.
4. Grande giuoco meccanico verticale con intrecci, sorprese di rondinelle, fiori volanti, girandole a revolver ecc. ecc.
5. Simulazione di eruzione vulcanica; grande combattimento di fucileria composto di 1000 castagnole alternate da fortissimi colpi a cannone.
6. Bouquet di strisciomi dorati. (Grande novità).
7. Turbini, farfalle, meteore luminose e colorate.
8. 50 spaccate di bombe e palme, 50 spaccate a mosaico, 50 stelle luminose con variopinti colori ed altrettante detonazioni.
9. Ultima scarica di grandissime bombe a giardino ed a razzi infuocati di grande espansione, con formidabili colpi di cannone aerei.
10. Illuminazione a bengala.

Domenica 10 Settembre 1905, alle ore 7 pom.

SECONDA GIORNATA DI CONCORSO.

Concorrenti: **Luigi Dionigi di Saludeccio e Carlo Chiabotti di Torino.**

I esperimento. - LUIGI DIONIGI, SALUDECCIO.

1. 6 fuochi tonanti aerei d'avviso.
2. Gran bomba a lampo e tuoni.
3. Grandiosa bomba a colori con detonazione aerea.
4. Bomba a due spaccate a colpi tuonanti.
5. Gran bomba iride.
6. Due gemelli giranti con 12 batterie di colpi a revolver e 16 canne da getto di palle colorate con 12 bombe a colori.
7. Sortita di razzi in batteria.
8. Sortita di bombe in batteria.
9. Grandiosa ruota intrecciata da tre girandole con finale a fuoco brillante e batteria di colpi.
10. Grande ruota verticale a trasmissione di variati colori.
11. Sortita di sei corone volanti.
12. Gran vaso a tre parti con mappamondo, getto di fiori e lancio di colpi a batterie.
13. Lancio simultaneo di 200 razzi color.
14. Lancio di quaranta palle infuocate a folgoroni.
15. Lancio di quaranta bombe colorate.
16. Lancio di bombe gialle a colpi tuonanti.
17. Lancio di bombe a fiori.
18. Lancio di bombe a spira.
19. Lancio di bombe a paracadute con fuoco a magnesio.
20. Lancio di bombe a pioggia di mazzi di fiori.
21. Grande bomba chinese.
22. Grande bomba a folgoroni.
23. Grande bomba colorata con detonazione aerea.
24. Bomba serpentoni con batteria di colpi.
25. Bomba a spira infernale e colpi di rivoltella.
26. Bomba a croce.
27. Bomba a granate.
28. Bomba a fiori con pioggia di stelle.
29. Bomba a corona.
30. Bomba d'oro.
31. Bomba cometa a magnesio.
32. Bomba a lampi e tuoni.
33. Bomba a 2 spaccate.
34. » » 3 »
35. » » 4 »
36. » » 5 »
37. » » 6 »
38. » » 7 »
39. » » 8 »
40. Gran bomba in terzo a dodici spaccate.
41. Gran bomba a quadriglia a ventiquattro spaccate.
42. Finale: Grande lancio di cento bombe in batteria.
43. Gran bomba di chiusa a detonazione infernale con trentasei colpi a cannone e cento razzi in batteria.
44. Saluto a Trieste con fuochi a bengala.

II esperimento. - CARLO CHIABOTTI, TORINO.

INTRODUZIONE.

1. Lancio simultaneo di sei bombe variate.
2. Gran bomba alluminio.
3. Grande bomba con trenta bombette colorate fischianti in salita.

I PARTE.

1. Sorprendente giuoco pirico: La Luna attorno al Sole.
2. Lancio di tre bombe a serpentelli assortiti.
3. Lancio di una bomba a capellatura.
4. Gran giuoco pirico di assoluta novità.
5. Scherzo comico pirotecnico.
6. Incrociamento di mezzelune a sorpresa con fuochi incrociati.
7. Scarica di bombe invisibili in salita a stelle d'alluminio.
8. Grandioso pezzo pirico orizzontale con volata di corone illuminate, combattimento di petardi e pioggia di stelle lascianti un ricco panneggiamento di fuochi a bengala con una ruota a vulcano eruttante stelle, bombette, codaccie e fiori.
9. Gran volata di corone doppie salenti, discendenti e risalenti.
10. Lanciata di corone a sorpresa. (Fuoco di ultima novità).
11. Lanciata di bombe a paracadute e festoni.
12. Gran fuoco fisso con volata di farfalle multicolori.

II PARTE.

Bombardamento aereo.

1. Lancio alternato di 50 bombe grosse, una differente dall'altra.
2. Volata di cento razzi giranti e fischianti.
3. Grande lanciata di bombe a replicati scoppi progressivi.
4. Lanciata di bombe colorate e tonanti.
5. Gran scappata di bombette rosse con spolette brillanti.
6. Volata finale di cinquanta bombe.
7. Cinquanta colpi a cannone.
8. Saluto a Trieste, illuminazione a bengala.

GIURIA: Signori **Dom. Antonj** (Presidente) - **Arturo Alessio** - Cav. Uff. **Enr.** ing. **Sospisio** - **Alf. Tominz** - Cav. **Carlo** ing. **Wigny.**

PREZZI D'INGRESSO E DEI POSTI:

Ingresso ai posti distinti	**Cor. 1.20**
Ingresso al prato	„ **—.60**
Sedie numerate ai posti distinti	„ **1.—**

TESSERE CUMULATIVE per assistere ai due concorsi pirotecnici — alla regata di Barcola (compreso andata ed il ritorno col tramway) — con diritto ad un posto su un piroscafo di prima classe per assistere alla festa in mare, Corone cinque.

Mala digestio "TOT" *nulla felicitas.*

digestivo-antisettico *(in cachets)*

regolatore dello stomaco *(si prende prima dei pasti)*

DIGESTIBLE-CACHETS

Se tu vedi il medico ingoiare un farmaco benefico, diventi la tua fede in lui potente e sterminata come i regni del sole che stanno al di là del deserto.
PROVERBIO ARABO.

100 MEDICI CHE PRENDONO IL "TOT"

SERENELLA. — Il «Tot» non è uno dei tanti trovati che a suon di trombe di richiamo e sulle ali della suggestione trovano il loro posto al sole; ma è un rimedio suggerito dalla scienza positiva, e che la *mia esperienza* e quella di illustri amici miei mi hanno confermato degno del gran rumore che si fa intorno ad esso.
Sen. Prof. **Paolo Mantegazza.**

VILLONGO S. FILASTRO (Bergamo). — ....Prego mandarmi n. 6 tubi di «Tot» in assegno, intendendo continuare la cura, visto il miglioramento ottenuto col tubo che mi avete già mandato.
Dottor **Guglielmo Castelli**
Medico-Chirurgo.

TORINO, via De Sonnaz, n. 9. — Trovai il «Tot» molto efficace su me stesso, sofferente di dispepsia flatulenta.
Pasquale dott. **Ferdinando**
Medico-Chirurgo.

ORATINO (Campobasso). — Ho provato su me stesso l'efficacia del *nuovo antisettico delle vie digerenti*, recentemente messo in commercio dalla «Tot Company» di Milano, tormentato da penose digestioni e flatulenze, effetto di abnormi fermentazioni nel tubo gastro-enterico.
Dott. **Giovanni Nicastro** Med.-Chirurgo.

VILLA S. GIOVANNI (Reggio Calabria). — ...Ho voluto esperimentare il «Tot». L'effetto di tal preparato è stato di un potente antisettico; poichè *cessarono fin dalle prime prese le abnormi fermentazioni* e gli effetti deleteri.
Dott. **Rocco Lo Faro** Medico-Chirurgo.

TERNI per Arrone (Perugia). — Una persona di mia famiglia soffriva di atonia gastrica, di fortissima emicrania e di tutti quei disturbi generali e gravi consecutivi alle suddette affezioni; colla prescrizione del «Tot» ebbi un miglioramento veramente eccezionale; il risultato ottenuto fu ottimo.
Dottor **Colombo Marziolc**
Medico-Chirurgo Condotto.

AMANTEA (Cosenza). — Il migliore esperimento l'ho fatto su me stesso che, tormentato da più anni da dispepsia ed altri disturbi gastrici, dietro l'uso fatto, per più tempo, del «Tot», posso ora dirmi completamente guarito.
Dottor **Pietro Arlia**
Medico-Chirurgo — Ufficiale Sanitario.

CORATO (Bari). — ....Sperimentai largamente i «cachets» di «Tot» su me stesso e sulla mia clientela privata, e gli effetti ottenuti sono stati costantemente sorprendenti; in breve sono migliorati tutti i sintomi morbosi inerenti ad un catarro cronico, specialmente l'atonia e la peristalsi.
Dott. **Michele Craca** Medico-Chirurgo.

FIRENZE, via Cavour, n. 48, p. II. — Consigliato l'uso dei cachets di «Tot» nelle diverse malattie dell'apparato digerente, ne ho sempre ottenuto risultati superiori ad ogni aspettativa. Ho deciso di esperimentarli su di me stesso, e però prego mi vengano con cortese sollecitudine inviati n. 3 tubi di «Tot».
Dottor **Giuseppe Adamo**
Med.-Chir. Ostr. Spec. malattie donne.

VILL'ALBESE (Como). — .... provato il «Tot» sopra me stesso, mi ha dato *buoni risultati, facilitandomi la digestione e sollevandomi di alcuni disturbi gastro-intestinali di cui soffrivo.*
Dottor **Giuseppe Patrizi**
Consorzio ed Ospedale Vill'Albese, Medico-Chirurgo.

CATANIA, via Lincoln, n. 215. — ...esperimentai il «Tot» *su me stesso*, affetto da parecchio tempo da dispepsia: ho ragioni di credere che il «Tot» sia un potente *antisettico gastro-intestinale* ed un *eccellente eupeptico....*
Dott. **Abele Musumeci** Medico-Chirurgo.

ROMA, via Agostino Depretis, 66. — Mi pregio dichiarare di aver esperimentato *soddisfacentemente su me stesso* il «Tot».
Dott. **Temistocle Teppati**
Med.-Chir. Assistente negli Ospedali.

BIELLA, via Costa del Vernato, 1 — .... Adoperai il «Tot» *su me stesso con buoni risultati.*
Dott. **Felice Guasco** Medico-Chirurgo.

SIRACUSA, 29-8-1903. — ...soffro di neurastenia con un quadro sintomatologico al completo, *cefalea, cardiopalmo, senso di vacuità all'epigastrio, con tutto il resto che rende insoffribile la vita.* Ho esaurito il repertorio farmaceutico e tutti i ritrovati moderni che si consigliano ai poveri nevrastenici, ma inutilmente. Da pochi giorni ho incominciato la cura del «Tot», tanto per non lasciar niente intentato, ed è con vero compiacimento che debbo dichiarare essere scomparso quel complesso di fenomeni nervosi sopra citati.
Dott. **Enrico Tarantello** Medico.

FILO (Ferrara). — Ho esperimentato il «Tot» *in me stesso, affetto da diverso tempo da disturbi gastro-enterici*, e posso dire con tutta coscienza che esso mi ha dato degli ottimi risultati, ed ora mi sento molto migliorato.
Dottor **Augusto Squarcia** Med.-Chir.

MILANO, via Camminadella, 24. — Ho esperimentato sopra me stesso il «Tot» e debbo dire, a onor del vero, che dall'avuto miglioramento sono speranzoso con questo mezzo, di conseguire la guarigione....
Dottor **Francesco Diaz De Palma**
Medico-Chirurgo di S. Corona.

PIGNATARO INTERAMMA (Caserta). — Su me stesso ho esperimentato la *portentosa efficacia* del «Tot». Travagliato da inappetenza generale, unita a vomito di qualunque alimento che desideravo prendere, ora, grazie alla sua buona azione, le mie funzioni digestive sono tornate quasi nel loro stato normale....
Dottor **Pietro Caldarone** Med.-Chir.

VITERBO (Roma). — Provare su me stesso gli effetti del «Tot» e rimanere ammirato e convinto propagandista è stato tutt'uno....
Dottor **Romolo Di Maria** Med.-Chir.
Dirett. delle Terme Comunali di Viterbo.

SIENA. — Sto sperimentando su me stesso il «Tot», ritraendone notevoli vantaggi sui disordini intestinali, indifferenti finora ad altre cure.
Dottor **Enrico Bindi**
Med.-Chir. Ospedale di Santa Maria.

ROMA. — Esperimentai il «Tot» *su me stesso* e sopra alcuni malati deboli nella mia Clinica. Posso assicurare che l'effetto fu assai soddisfacente, sia nel facilitare la digestione, sia nel migliorare la nutrizione generale ed aumentare la forza muscolare....
Comm. **Francesco Dusinelli**
Prof. Oculista - Istit. Oftalmico della R. Univ. di Roma - Corso Vittorio Eman., 252.

SAN SALVATORE TELESINO (Benevento). — Usato il «Tot» su me stesso lo scorso anno, rilevandone indiscutibile efficacia, ho deciso, per una lieve ricaduta e riapparsa di disordini digestivi di origine nervosa, riprendere ancora quest'anno il valoroso «Tot».
Dottor **Francesco Casale** Med.- Chir.

CISTERNINO (Bari). — ...trovandomi al presente affetto di catarro gastro-intestinale, desidero provare il «Tot» su me stesso nella sicurezza di sanarmi...
Dott. **Giacinto D'Errico** Med.-Chir.

REGGIO CALABRIA. — ....Ho cominciato su di me stesso la cura del «Tot» e lo trovo un farmaco corrispondente ai bisogni di chi soffre all'apparato digerente.
Dottor **Giacomo Borruto** Med.-Chir.

ACRI (Cosenza). — ....Ho esperimentato il «Tot» su di me stesso, e ne ho avuto *risultati splendidi* nel catarro gastro-intestinale.
Dott. **Pasquale Meta** Medico-Chirurgo.

PESCIA (Lucca). — ....Il «Tot» è un ottimo ricostituente: l'ho esperimentato anche *in mia famiglia* e me ne sono trovato benissimo.
Dott. **Carlo Checchi** Medico-Chirurgo.

CATANIA. — Ho esperimentato *su me stesso* il «Tot» e l'ho trovato un ottimo disinfettante intestinale.
Dottor **G. Mirabella Fisichella**
Medico-Chirurgo Veterinario.

PLATANIA (Catanzaro). — I *benefici effetti* avuti col «Tot» mi spingono a continuare la cura. Vi prego perciò di spedirmene otto tubi.
Dott. **Raffaele Perri** Med.-Chirurgo.

PALERMO. — Avendo rinviato il «Tot» da voi spedito a mio fratello dottor Ignazio Loncao, ora residente a Brooklyn (N. J.) 20 Humboldt St., attendevo da lui notizie in proposito. Ora sono lieto di annunciarvi che mio fratello ha scritto di avere avuto dal «Tot» risultati eccellenti.
Dottor **Enrico Loncao.**

REGGIO CALABRIA. — Da parecchio tempo ero costretto a ricorrere periodicamente ai sali purgativi per una ostinata stipsi. Fiducioso intrapresi la cura del «Tot», *e posso assicurarla che ne ho ottenuto degli ottimi risultati.*
Scopellini Dottor **Giuseppe**
Medico-Chirurgo.

CATANIA. — Posso assicurare di avere *esperimentato su me stesso il preparato* «Tot» e *con risultati veramente buoni.*
Dottor **Petronio Giovanni** Med.-Chir.
Specialista per le malattie degli occhi.

CASCIANO (Siena). — Il «Tot» volli esperimentarlo *su di me*, sofferente da più tempo di stomano e di intestino. I risultati che ne ottenni superarono ogni mia aspettativa.
Dottor **Nicola De-Mercurio** Med.-Chir.

CRISPIANO (Lecce). — Dopo l'uso del «Tot» *il mio catarro gastrico intestinale* è notevolmente migliorato, e continuandone la cura mi vedrò certamente guarito.
Dott. **Francesco Luisi**
Medico-Chirurgo Condotto.

ROMA, 15-7-1903. — Il «Tot» l'ho provato *su me stesso* tempo fa, in occasione di una dispepsia da cui fui affetto. Devo coscienziosamente affermare che ne ebbi vantaggio...
Dottor **Bixio Continelli**
Arcispedale di S. Maria d. Consolazione.

MONTEFIORI DELL'ASO (Ascoli Piceno). — Ho esperimentato il «Tot» su varii ammalati e *in me stesso*, e posso assicurarvi che sempre ho trovato tale rimedio sicuramente efficace in quelle *forme di affezioni gastro-enteriche* nelle quali è necessario neutralizzare gli effetti nocivi delle anomali fermentazioni degl'ingesti nel tubo digerente.
Dott. **Michele Passamonti** Med.-Chir.
Direzione Sanitaria Ospedale civile.

PABILLONIS (Cagliari). — Ho esperimentato il «Tot» *su me stesso essendo stato ammalato di gastro-enterite acuta.* Nulla ho trovato di migliore, nè di più consigliabile dei cachets di «Tot».
Dottor **Nicola Pernice** Medico-Chirurgo
Già Interno negli Ospedali Incurabili e Pellegrini e nell'Orfanotrofio di Napoli - Medico dello Stato del Congo e delle R. Ferrovie Sarde - Ufficiale Sanitario.

RONCHIS di LATISANA (Udine). - Usai il «Tot» *sopra me stesso* con buonissimi risultati.
Dottor **Francesco Marani**
Medico-Chirurgo.

PALERMO, via Esposizione, 47. — La più veridica e più dimostrativa è l'importanza fatta col «Tot» *su di me stesso*, che molestato da più di cinque anni da enteroclite cronica, ostinata e ribelle a diverse cure medicamentose, igieno-dietetiche e climatiche da me provate, notai un evidente miglioramento...
Cav. Dottor **Bernardo Virzi**
Medico della R. Casa.

ACQUINZANO (Lecce). — Ho adoperato il «Tot» e lo adopero tuttavia *per mio uso personale*, e l'ho prescritto nelle più svariate affezioni gastro-intestinali, e sempre sinora con risultati più che soddisfacenti....
Dott. **Tommaso Portaccio** Med.-Chir.

BODIO (Como). — ....dacchè mi son deciso di sperimentare il «Tot», mi sento *assai migliorato.*
Dott. **Antonio Bossi** Medico-Chirurgo.

SAN MARTINO (Avellino). — .....*Sofferente da varii anni di dispepsia acida*, ricorsi all'uso del «Tot» e fin dal primo giorno provai un marcato sollievo, e dopo circa un mese di cura, non solo fui liberato dalle mie molestie, ma queste non sono più ricomparse....
Dottor **Giuseppe Ferrannini** Med.-Chir.

MILANO. — Nel largo uso fatto, e *in famiglia mia* e nelle private clientele, del preparato «Tot», ebbi a convincermi essere il «Tot» un ottimo disinfettante, un prezioso antifermentativo, un tonico eccellente, raccomandabile sotto ogni rapporto ai sofferenti di disturbi digestivi.
Dott.**Guaita** Prof. Cav. **Raimondo**
Specialista per le malattie dei bambini. Prim. Dirett. dell'Osp. dei bambini. Milano, via Meravigli, 16.

CASTELGRANDE (Piacenza). - ...Soffrivo di grave dispepsia, e l'intestino era quasi paretico. L'analisi delle urine rilevavano notevolissima quantità di indicano. Sin dai primi cachets di «Tot» m'accorsi della loro efficacia....
Dottor **Guglielmo Gasparrini**
Medico-Chirurgo ed Uff. Sanitario.

CICCIANO (Caserta). — Avendo somministrato *a persona della mia famiglia*, affetta da catarro gastrico cronico, con dilatazione dello stomaco e frequente pirosi, il «Tot», ne ho constatato *ottimo risultato.*
Dott. **Pietro Amendola** Med.-Chirurgo.

CATANZARO. — Il «Tot» è stato da me adoperato *a vantaggio di persona della mia famiglia*, la quale da più tempo soffriva di dispepsia, accompagnata da abnormi fermentazioni del tubo gastro-intestinale....
Dottor **Edoardo Raho**
Medico-Chirurgo Condotto.

MONTEGILBERTO (Ascoli Piceno). — Da anni sofferente, specie nella stagione calda, per gravi disturbi gastrici, anoressia, dispepsia, vomiti frequenti di sostanze acide ed amare, sciarollea e fetidità della bocca, dopo pochi giorni dell'uso del «Tot» *mi trovai tanto sollevato da farmi ritenere completamente guarito...*
Dott. **Luigi Monaldi** Medico-Chirurgo.

CASTELNUOVO VAL CECINA (Pisa). — Ho iniziata *su me* la cura del «Tot», e ne ottenni risultati buoni....
Dott. **Monetti Pietro** Medico-Chirurgo.

CANDELA (Reggio Cal.) - Speditemi un tubo di «Tot» con massima sollecitudine. Ho intrapreso la cura *per me*, ed ho riscontrato già un certo vantaggio.
Dott. **Pasquale Zicari** Med.-Chir. Cond.

LAUREANA CILENTO (Salerno). — Affetto da ipercloridria ed atonia dello stomaco con frequenti fermentazioni di alcune sostanze alimentari, ebbi molto a giovarmi della cura del «Tot».
Dott. **Gaetano Niglio** Medico-Chirurgo.

CAMPOBASSO. — Essendo affetto da disturbi intestinali per inveterato catarro intestinale, usai *io stesso* del rinomato Tot», e ne ho esperimentato un notevole miglioramento nelle mie sofferenze croniche.
Dott. **Edoardo Pistilli** Med.-Chirurgo.

LIMBADI (Catanzaro). — Per costanti risultati ottenuti nella mia Clinica privata e *su me* stesso, i cachets di «Tot» sono di una efficacia indiscutibile nelle fermentazioni intestinali, e di un valore superiore a qualunque altro antisettico intestinale finora messo in uso. Prescrivo ancora il «Tot» *nel tifo, con favorevole risultato.*
Dott Cav. **Raffaele Saladino** Med.-Chir.

MARSCIANO (Perugia). — Ho esperimentato *sopra me stesso*, affetto da due anni d'atonia gastro-intestinale, con indiscutibile vantaggio il «Tot».
Dott. **Giovanni Mosconi** Med.-Chirurgo.

GIULIANO (Napoli). Posso assicurare *da mie esperienze personali* che il «Tot» dà risultati splendidi, insperabili addirittura con altri rimedi, in tutti i casi di dispepsia, e nelle malattie infettive intestinali.
Dott. **Eschena Pasquale** Med.-Chirurgo.

NAPOLI. — .....presi il «Tot» e il mio stomaco fu meno sofferente e la mia digestione fu facile.
Dottor **Nicola De Bellis**
Medico-Chirurgo Dispensario. Medico-Chirurgico.

BELVEDERE OSTRENSE (Ancona).. — Ho esperimentato il «Tot» *su me stesso, che da qualche tempo soffrivo di catarro gastrico*, ed in poco tempo mercè la sua azione benefica, sono perfettamente guarito.
Dott. **Sostegni Augusto** Med.-Chirurgo.

TRICHIANA (Belluno). — ....Avendo sperimentato *su me stesso*, affetto da dilatazione di ventricolo, il «Tot», ne ebbi a ritrarre giovamento.
Dottor **Grico Vincenzo**
Medico-Chirurgo Cond. ed Uff. Sanitario.

CEFALU, (Palermo). — Sento il dovere di attestare le mie simpatie per quel vero rimedio che è il «Tot». Esso infatti, esperimentato *tanto su me quanto sugli altri*, s'è addimostrato indiscutibilmente prezioso.....
Dott. **Vincenzo Rosso** Med.-Chirurgo.

PALMA MONTECHIARO (Girgenti). — Affetto da catarro gastro-enterico pregresso da ipercloridria, ho voluto esperimentare i cachets di «Tot». Posso intanto assicurare che i vantaggi da me ottenuti sono stati superiori all'aspettativa....
Dottor **Giuseppe Mangiavillani**
Ufficiale Sanitario Comunale.

SARZANA per Ortonovo (Genova). — *Sopra me stesso* ho esperimentato i digestible-cachets di «Tot», e posso assicurare con esito buonissimo.
Dott. **Luciani Carlo** Med.-Chirurgo.

VICENZA. — Il «Tot» antisettico l'ho esperimentato con effetto salutare *in me stesso*, affetto da catarro bronchiale cronico. Farò anzi quanto prima una cura radicale, e l'ho consigliata a molti conoscenti.
Dott. **Ambrosi Vittorio** Medico-Chirurgo

ROCCALVECCE (Roma). — Esperimentato il rinomato «Tot» *sulla mia signora* affetta da gravi disturbi gastrici ne ottenni risultati sorprendenti, per modo che mentre per il passato aveva quasi completa anoressia, adesso ha buon appetito e mangia qualsiasi cibo senza risentirne effetti spiacevoli.
Dottor **Vittorio Lazzeri**
Medico-Chirurgo. Uffic. San. Comunale.

FOSSALTA DI PORTOGRUARO (Venezia). — *Afflitto da circa un anno* da disturbi intestinali, di carattere infettivo, ricorsi finalmente agli eleganti cachets di «Tot», all'uso dei quali dovetti tosto il miglioramento e quindi la guarigione.
Dottor **Tilling Achille**
Medico-Chirurgo Comunale e Uff. Sanit. Fossalta di Portogruaro (Venezia).

CERAMI (Catania). — Il «Tot» *l'ho usato anche io stesso*, ed ho dovuto convincermi che è un ottimo rimedio, in tutto rispondente ai moderni principii di terapia e d'igiene.
Cav. Dottor **Giovanni Procopio**
Medico-Chirurgo.

PIOBBICO (Pesaro, Urbino). — Affetto da gravi disturbi gastrici *sto personalmente esperimentando* il «Tot». Finora posso coscienziosamente dichiarare di avervi trovato qualche vantaggio.
Dottor **Carlo Fabi** Medico-Chirurgo.

LAGO (Cosenza). — Il «Tot» gentilmente inviatomi è stato *consumato in famiglia*, e posso dire ch'è grandemente utile per malati e per sani.
Dottor **Giuseppe Martillotti**
Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario.

ALESSANDRIA DELLA ROCCA (Girgenti). — In seguito all'uso del «Tot» ha fatto una stabile miglioranza *un congiunto di casa mia*, sofferente da tanti anni da *stitichezza abituale* ribelle ad ogni altro metodo di cura....
Dr. **Giovanni Amoetti fu Notar Giuseppe**
Med.-Chir. - Benemerito della Salute Pubblica.

NAPOLI, via Forcella, 15. — Ottenni risultati soddisfacentissimi con l'amministrazione del «Tot» *fatta su una delle mie figlie*, la quale era effetta da' annosa dispepsia...
Dott. **Melucci Francesco** Med.-Chir.

S. CROCE DI MAGLIANO (Campobasso). — Il «Tot» è un preziosissimo ritrovato della scienza ed io mancherei ad un mio dovere se non le comunicassi l'ottenuta guarigione d'*una mia sorella*, sofferente da oltre due anni d'enterite muco-membranosa, ribelle ad ogni cura e recidivante con grande facilità.
Dott. **Raffaele Capriglione** Med.-Chir.

ORVIETO (Perugia). — Ho esperimentato *in un carissimo collega* il «Tot». Come antifermentativo agisce splendidamente. Continuandone l'uso per qualche tempo, il «Tot» dà buonissimi risultati nella dispepsia cronica.
Dottor **Francesco Brancaleone**
Medico-Chirurgo.

CASERTA. — Ho esperimentato il «Tot» *in persona di mia famiglia* e mi ha ben corrisposto.
Benedetto Dottor **Buttaro**
Medico-Chirurgo in Monte S. Biagio.

TRANI (Bari). — *Il mio parente* affetto da dispepsia, migliora mediante la cura del «Tot».
Dottor **Mauro Pansini** Med.-Chirurgo.
Spec. in Pediatria- Piazza Plebiscito, 34.

VILLA D'ALME (Bergamo). — *Una mia congiunta*, affetta da gastro-enterite di antica data, ha risentito un sicuro giovamento col «Tot»; continuandone la cura, non dubito possa raggiungere la completa e desiderata guarigione.
Dott. **Bosio Antonio** Medico-Chirurgo.

BARCO (Reggio Emilia). — Ho esperimentato *su persona di mia famiglia*, affetta da catarro intestinale cronico, il «Tot». Non avendo continuata la cura per tutto il tempo indispensabile, anche i risultati, naturalmente, si sono verificati in proporzione. Dato però il principio informatore della composizione del rimedio, lo trovo indicatissimo e preferibile.
Dott. **Dante Borettini** Uffic. Sanitario
Med.-Chir. Spec. malattie della bocca.

NOVARA SICILIA (Messina). - *Una mia stretta congiunta*, a cui somministrai i cachets di «Tot», soffriva di un catarro gastrico cronico; cominciata la cura del «Tot», a poco a poco sentì diminuire i dolori, tanto che dopo terminati i tre tubi non credette più necessario continuare la cura...
Dott. **Giuseppe Castro** Medico-Chirurgo.

S. GIOVANNI IN FIORE (Cosenza). — Ho esperimentato il «Tot» *in persone di famiglia*, e posso con sicura coscienza attestare della sua efficacia nel catarro cronico....
Dott. **Giuseppe De Luca** Uff. Sanitario.

PALERMO. - Ho somministrato il «Tot» *ad un mio fratello*, appena convalescente di ileo-tifo, e posso sinceramente dire che esso corrisponde bene e a preferenza di qualunque altro farmaco all'antisepsi del canale alimentare, e a regolarizzarne le funzioni.
Dott. **Florio Gaetano** Medico-Chirurgo.

NAPOLI, strada Stella, N. 110. — *Due persone della mia famiglia*, l'una affetta da ribelle autointossicazione intestinale, si è completamente guarita col «Tot»; l'altra affetta da *cronicissimo* catarro gastro-enterico, se ne è tanto giovata da riacquistare gran parte della sua primiera florida salute.
Dottor **Alfredo Ricci**.
Chir. Ass. degli Osped. Loreto ed Incur.

MODICA (Siracusa). — ...Gli effetti del «Tot» furono assai benefici *sopra un mio parente infermo.*
Dottor **Napolino Virginio**
Med.-Chirurgo delle Ferrovie Rete Sicula.

NAPOLI, via S. Mattia, N. 50. — Compiacetevi inviarmi un tubo del vostro reputatissimo «Tot» *per mio uso*, desiderando esperimentarlo con mia madre, affetta da dispepsia, sicuro di verificare anche in lei quei benefici risultati che ho visto in alcuni miei infermi....
Dottor **Arturo Franchetti**
Medico-Chirurgo Ostetrico Ospedale della Pace e della Poliambulanza Paternopea- Specialista delle malattie dell'utero e delle malattie dei bambini.

TROPEA (Catanzaro). — Affetto da varii anni da catarro gastro-enterico cronico, ho voluto, *su me stesso* esperimentare la cura del «Tot». Sono quasi scomparsi i rutti acidi e la pirosi che costantemente avevo dopo ogni pasto; e le funzioni intestinali non sono tanto disordinate come prima....
Dott. **Di Lorenzo Saverio** Med.-Chir.

CHIAVARI. — *Tormentato da catarro gastrico* di data non recente, ho tentato e per molto tempo i sali di Carlsbad, l'acqua di Montecatini, nonchè una faraggine di tonici e disinfettanti intestinali, senza mai aver potuto rimarcare un effetto mediocre e duraturo. Ho ricorso a voi colla stessa sfiducia che si impossessa del naufrago, e non nego al «Tot» una certa efficacia che non ebbi da altri preparati...
Dott. **Giuseppe Spertini** Med.-Chirurgo.

AVELLA (Avellino). — Inviatemi un tubo di «Tot» *per esperimentarlo io stesso*, essendo affetto di dispepsia gastrica. So dei suoi splendidi effetti a mezzo dei miei colleghi.
Dott. **Giuseppe Vetrani** Med.-Chirurgo.

VERBICARO (Cosenza). — Inviatemi un tubo di «Tot» tanto rinomato per le cure delle malattie gastro-enteriche *di cui sono affetto* da circa quattro mesi; quindi fido nel «Tot» che *è il mio salvatore.*
Dottor **Vito Pandolfi**
Medico Condotto - Ufficiale Sanitario.

NAPOLI, vico Lungo Teatro Nuovo, 11. — *Io stesso*, sofferente di catarro gastro-intestinale, ottenni un sensibile miglioramento dopo l'uso di tre tubi di «Tot».
Cav. Dott. **Dell' Olio Giov. Battista**
Medico-Chirurgo.

SANCHIRICO RAPARO (Potenza). — Vogliate inviarmi un altro tubo di «Tot» *per mio uso*, avendòlo trovato efficacissimo.
Dott. **Gennaro Barletta** Med.-Chirurgo.

ROSETO CAPO SPULICO (Cosenza). — Poichè ho avuto un vantaggio usando il «Tot», invio lire dieci con preghiera di spedirmene subito altri tre tubi, *volendo assicurare la guarigione delle mie sofferenze.*
Vincenzo Dott. **Lillo** Medico-Chirurgo.

S. GIOVANNI A TEDUCCIO (Napoli). — Essendo stato esperimentato il «Tot» con buon successo vorrei provarlo *io stesso*, sofferente di cardiaca per catarro gastrico cronico.
Dott. **Giuseppe Lamagna**
Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario.

CAMPOSAMPIETRO (Padova). — Ho provato con esito lusinghiero il «Tot», tanto che è mia intenzione sperimentarlo *su me stesso....*
Dottor **Luigi Zanini**
Medico-Chirurgo Comunale.

MONCESTINO (Alessandria). — Animato dagli ottimi effetti ottenuti *su sè stesso* dal mio collega Dottor Seggiaro col «Tot», vi prego mandarmene....
Dottor **Barillis Luigi**
Medico-Chirurgo Condotto.

VENEZIA. — Sperimentai il «Tot» *su me stesso*, per una forma di atonia gastro-intestinale, ricorrente di antica data; le funzioni gastro intestinali migliorarono e tornarono al normale con evidente vantaggio della nutrizione generale.
Dottor **Gaetano Tacchetti**
Maggiore Medico R. Marina.

GRISOGLIA (Cosenza). — Col «Tot» *io stesso* me ne sono avvantaggiato immensamente per un'accentuata dispepsia che da più tempo mi affligge.
Dott. **Francesco Adduci** Med.-Chir.

TORINO. — Onde poter continuare la cura del «Tot»», di cui *incomincio a constatare i benefici effetti*, vi prego spedirmene altri 4 tubi.
Dottor **Pasquale Ferdinando**
Maggiore Medico.

NAPOLI, Duomo 296. — Del «Tot» mi son servito per *mio uso personale* con grande vantaggio.
Dott. **Alfredo Corvinelli** Med.-Chirurgo.

ROCCAGORCA (Roma). — Ho usato il «Tot» *su me stesso* e ne ho sperimentato la grande efficacia.
Dottor **Almerindo Garzia**
Medico-Chirurgo ed Ufficiale Sanitario. Premiato al V Congresso Nazionale d'Igiene. — Benemerito della salute pubb. Membro effett. della R. Società d'Igiene.

RIGOMAGNO (Siena). — Sono lieto di poter certificare che l'uso dei cachets «Tot» *ha prodotto in me* risultati veramente sorprendenti.
Dott. **Giuseppe Ducci** Medico-Chirurgo.

MILANO. — Ben volentieri dò al «Tot» il mio voto di fiducia, spirato dalla soddisfazione dei benefici risultati ottenuti *usandolo su me stesso...*
Dottor **Ingoglia Antonino**
Sottotenente medico del 30. Regg. fant.

FIRENZE. - Il risultato *che ho ottenuto* in venti giorni di cura col «Tot» è stato superiore ad ogni mia aspettativa.
Dott. **Alberto Rocca** Medico-Chirurgo.

SANTOMATO PISTOIESE (Firenze). — Volli *su me stesso* esperimentare il «Tot», e provo un miglioramento sul mio organismo da tempo affetto da disturbi gastro-enterici.
Dott. **Lodovico Fedeli** Medico-Chirurgo.

MAGGIONE (Perugia). — Ho ricevuto il «Tot» *e ne comincio a godere i benefici effetti...*
Dottor **Aurelio Vitelleschi**
Medico-Chirurgo - Ufficiale Sanitario.

FIRENZE. — Per quanto l'esperienza da me fatta finora sia abbastanza limitata, pure io posso assicurare che i risultati sono stati *assai soddisfacenti*, avendo somministrato i cachets di «Tot» a due ammalati di febbri infettive intestinali ed avendone *fatto uso io stesso* per correggere la funzione del mio stomaco, finora irregolare, e dolorosa per *ipercloridria.*
Dottor **Teseo Del Guerra**
Med.-Ch. e Uff. San. di S. Maria a Monte.

S. GIOVANNI A TEDUCCIO (Napoli). — *Mia moglie* ha acquistato per il «Tot» un vero culto e non tralascerà mai di parlarne con le sue amiche dei suoi *mirabili effetti...*
Dott. **Vittorio Vagelsang** Med.-Chirurgo.

Gratis e franco a chiunque

Opuscolo sui ***„Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente"*** *munito d'una tavola mobile a colori del tronco umano e di un quadro sulla digeribilità degli alimenti dietro semplice carta da visita.*

„TOT" Company - Milano.

Il «Tot» più che un farmaco è un dietetico.
Il «Tot» non assuefa l'organismo a nutrizioni sotto piccoli volumi: (come le sostanze albuminoidi, gli idrocarburi, i grassi, il cacao, ecc.).
Il «Tot» non abitua lo stomaco a digestioni artificiali: (come la pepsina, la papaina, i peptoni, l'acido cloridrico, ecc.).
Il «Tot» non eccita i centri nervosi ed il sistema cerebro-spinale: (come i rigeneratori a base di alcaloidi eroici o di alcoolici).
Il «Tot» non produce effetti immediati e di conseguenza passeggera: (come i tonici ricostituenti a base di metalli o metalloidi).
Il «Tot» agisce per semplice antisepsi sopra le vie digerenti, biliari, intestinali; riattivando, ove sia ancora possibile le funzionalità dello stomaco e la tonacità delle ghiandole che secernono i succhi gastrici, finchè l'assimilazione degli alimenti si rifaccia regolare.
Così e non altrimenti la riparazione delle perdite ritorna a poco a poco normale e completa, col mezzo di un cibo igienico ed ottimamente digerito, sola, vera e natural fonte di benessere e di salute.

non solo, ma benanche l'equilibrata esecuzione, affidata ad artisti idonei al genere. Vengono poi i «Due Foscari», che, per merito esclusivo, forse, del baritono De Franceschi, artista ottimo e in tutto superiore alle esigenze del teatro, si ebbe una serie di rappresentazioni tutte improntate al più caldo successo.

Complessivamente dunque un bilancio così artistico che finanziario assai lusinghiero e tale che lascia adito a sperare che il prossimo anno, purchè vengano disposte le cose in maniera da poter iniziare la stagione già in giugno e facendo spettacolo tutti i giorni, si vada fino alla fine d'agosto, l'impresa potrà ritrarre quel tornaconto che le venne a mancare quest'anno, causa i forti impegni in cui era compromessa per la costruzione del teatro.

Politeama Rossetti. Oggi il cinematografo ha il seguente programma: «Gli altiforni di Birmingham», «Il regno di Luigi XIV», «Il conte di Torino al passaggio d'un fiume», «Fatima Miris», «Miseria e carità» nonchè alcuni quadri umoristici.

Per domenica prossima si preannunzia una rappresentazione adatta per fanciulli, con quadri tutti umoristici, la quale incomincerà alle ore 5 pom.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI Ore 8.30. Cinematografo gigante. Rappresentazione unica.
FENICE. Cinematografo a colori. Dalle 6 alle 10 rappresentazione ogni mezz'ora.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le malversazioni in Vaticano (L.) — Le memorie di una eroina russa (Lelio). — Giuseppe Mazzini e le idealità moderne (Augusto Mazzucchetti). — Intorno a una tragedia criminale. (Alfredo Niceforo).

Notiziario. Una parte del molo della Sanità sprofondato. — La pace e i collezionisti. — L'assassino del cav. Cappa; le persecuzioni erano in parte vere. — Il marito della Klein domanda il divorzio.

Mondo affari. La produzione olearia in Italia. — Il raccolto mondiale del frumento.

Teatro Arti e Lettere. Un'altra opera del concorso Sonzogno.

Sport. Grande avvenimento automobilistico in vista: una corsa Parigi-Venezia-Vienna-Berlino-Parigi.

Ultima Ora. Come fu firmato il trattato di Portsmouth. — Il giudizio di Trepoff sulla situazione in Russia. — Un processo per spionaggio a Vienna. — L'on. Bombig eletto deputato alla Dieta del Friuli.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 200 pass., «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 46, «Galatea» da Corfù e Cattaro; i pir. a. u. «Kassa» da Valenza e scali, «Duna» da Cattaro; «Szeged» da Santos, Rio Janeiro e scali; e il pir. inglese «Congo» da Londra.

* Partirono: i pir. del Lloyd «Thalia» per Alessandria, «Arc. Franc. Ferdinando» per Fiume, «Metcovich» per Metcovich, «Carniolia» per Venezia; i pir. a. u. «Jenny» per Vera Cruz, «Sebenico» per Metcovich; i pir. ital. «Plata» per Genova, «Franc. Ciampa» per Sulinà, e il veliero ellenico «Elpis» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Adria» e «Arpad» arrivarono il 5 a Messina, «Jokay» partì il 3 da Genova per Buenos-Ayres, «Arc. Stefano» il 5 da Genova per Nicolajeff, «Triglav» il 2 da Messina per Gravosa, «Zichy» il 3 da Messina per Rotterdam, «Kalman Kiraly» il 4 da Anversa per Venezia, «Gradac» il 3 da Anversa per Cardiff, «Urania» il 5 da Cardiff per Trieste, «Buda II» passò Gibilterra il 3 diretto ad Anversa, «Duna» passò pure Gibilterra il 3 diretto a Venezia.

Lloydiani. «Bohemia» da Durban per Trieste proseguì il 4 da Delagoa per Beira.

Movimento dei pir. lloydiani a Costantinopoli.
Nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Vesta» il 31 p. p. da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale, «Medea» il 1. corr., da Batum, «Castore» il 1. da Trieste e gli scali della Tessaglia, «Bar. Call» il 1. dal Danubio, «Stiria» il 4 da Trieste e gli scali della linea Levante celere.

— Ne partirono: «Bar. Call» il 2 per Trieste in linea celere, «Medea» per gli scali della Tessaglia e Trieste, «Vesta» per Batum, «Castore» il 3 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste, «Stiria» ieri 6 per gli scali del Danubio.

Il rapido viaggio di un veliero.
Il 7 agosto p. p. partì da West-Bay (Canadà), il veliero italiano «Marina Madre», comandato dal cap. Podestà, con carico di legname per l'Inghilterra. Ora un telegramma da Sharpness, annunzia che il 2 corr. arrivò in quel porto il suddetto veliero, il quale ha compiuto felicemente il viaggio in soli 26 giorni.

6 Settembre

Da AQUILEIA.

Gesta indecenti contro la Lega.
A proposito della relazione pubblicata l'altro ieri sulle gesta compiute domenica contro una festa della Lega Nazionale, il Municipio di Aquileia ci scrive che le guardie comunali si prestarono fin dal principio della festa ad allontanare i dimostranti, a far ritirare i tavoli esposti sulla pubblica piazza da un oste, nelle vicinanze del ballo, e più tardi a porre in salvo la cassa e che al Municipio non constava il giorno prima della manifestazione ostile alla Lega, bensì solo un'ora prima che incominciasse il ballo, onde il Municipio non avrebbe potuto nè avvertire l'Autorità politica, nè esortare il Club ciclistico di Cervignano a non intervenire alla festa. Il Podestà, venuto a conoscenza del fatto, assicura infine d'aver dato alle guardie ordini atti ad impedire le dimostrazioni, e allo scopo di mantenere meglio l'ordine, d'essersi rivolto alla locale Gendarmeria per l'assistenza alle guardie in caso di bisogno.

Da CORMONS.

— Ascensione aeronautica.
Il capitano Eligio Quaglia si portò costì per fare un'ascensione col suo pallone aereonauta.

L'ascensione avverrà dal cortile dell'«Albergo al Cappello d'oro», nel pomeriggio di venerdì prossimo.

Da MONTONA.

— Nuptialia.
La gentile signorina Giuseppina Corazza ha dato la mano di sposa al sig. Emilio Forchiassin.

Da LUSSINPICCOLO.

— Festa pro Lega Nazionale.
Sabato sera il giardino del Teatro Bonetti presentava un aspetto magnifico. Ovunque splendidi trasparenti: ammiratissimo uno raffigurante il divino poeta, fra uno sfarzo di luce elettrica e di fuochi artificiali. La festa s'iniziò con un concerto sostenuto in gran parte dalla signorina Antoncich e dal signor Tedaldi: due eletti artisti, che fanno molto sperare di sè. Applauditissimo un concertato dell'«Africana» per due pianoforti, suonato egregiamente dalle signorine Stella Cattarinich ed Elda Comandich. Finito il concerto, i partecipanti, numerosissimi, affollarono il giardino dove fra i concenti della banda cittadina, gentili venditrici in brev'ora esaurirono tutta la loro provvista di dolci, cartoline ecc. Gli inni patriottici, suonati in mezzo allo schioppettio dei fuochi d'artificio, suscitarono applausi clamorosi. Vi fu anche battaglia di serpentine e di coriandoli ed un'orchestrina di mandolini sonò canzonette napoletane. Il ballo continuò animatissimo fino all'alba.

Il successo morale corrispose perfettamente all'esito finanziario espresso in una cifra eloquentissima: s'incassarono 1400 corone!

Da ZARA.

— Touristi francesi in Dalmazia.
Sono attesi pel 15 corr. molti «touristes» francesi, che toccheranno i principali porti del Mediterraneo e dell'Adriatico, viaggiando sul grande piroscafo «Ile-de-France».

La gita, con diramazioni in Bosnia e in Erzegovina e nel Montenegro, è organizzata dalla «Revue générale des sciences». A bordo si terranno conferenze e vi è una ricca biblioteca.

— Tentato suicidio.
Stamane il barbiere Gino B., vedovo e padre di cinque bambini, ridottosi in pessime condizioni finanziarie, tentò di uccidersi trangugiando una soluzione di acido carbolico. Accorsero in tempo i medici comunali Bugatto e Czervenca, e gli operarono il lavacro dello stomaco, salvandolo.

— Il dramma di Polesnik.
Regna buio fitto sul dramma di Polesnik. Tanto il parroco quanto la Ostrich passarono all'infermeria delle carceri. Ieri era corsa voce che la Ostrich avesse confessato di esser lei l'autrice del misfatto e che il prete dovesse perciò essere liberato; ma la notizia non ebbe conferma.

Falso peggiorativo

Un uomo cattivo divenne peggiore
E fu un tocca-sana a più di un malore.

Spiegazione del giuoco precedente:
PENSARE, PESARE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 678.35, Staatsbahn 674.75, Alpine 544.—, Lotti turchi 145.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 213.25 (214.—), Disconto 196.75 (197.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.95 (99.92½), Rendita 105.45 (105.50), Meridionali 765.— (765.—), Mediterranee —.— (474.—). Parigi apertura dell'Italiana 104.45 poi sino 105.45. Chiusa francese 100.32 (100.25), Italiana 105.45 (105.45), Spagnuola 93.27 (93.25) Banche Ottomane 607.— (611.—) Rio Tinto 1678 (1683) Lotti turchi 136.50 (135.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 677.— a 679.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.12, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.75 a 240.30, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.35 a 95 65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.25 a 117.70, Banconote germaniche 117.25 a 117.70, Rend. austr. carta 100.60 a 100.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.90 a 97.10 Credit 678.— a 680.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 674.75 a 676.75, Lombarde 107.— a 109.—, Lotti turchi 145.50 a 146.50.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 100.32, Rendita ital. 5% 105.45, Rendita Spagnuola esterna 93.27, Azioni Banca ottomana 607.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 113.—, Rendita Turca unif. 92.95, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 102.60, Rend. ungh. in oro 4% 98.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 136.50, Banca di Parigi 1476, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1683.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 90¾, Lombardi 4¼, Argento 28 11/16, Rend. Spagnuola 92⅝, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2¼.

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.10, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 22.20.

Caffè. *Amburgo.* 6. Chiusa). Santos good average per settembre 39.—, per dicembre 39.50, per marzo 40.—, per maggio 40.50.

Amburgo 6. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o

Havre 6. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.50, per magg. 48.75.

Nuova York 6. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 11. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5 61/100, Settembre-Ottobre 5 61/100, Ottobre-Novembre 5 63/100, Novembre-Dicembre 5 65/100, Dicembre-Gennaio 5 67/100, Gennaio-Febbraio 5 69/100, Febbraio-Marzo 5 70/100, Marzo-Aprile 5 72/100, Aprile-Maggio 5 73/100, Maggio Giugno 5 74/100.

Metalli. *Londra* 6. Stagno Straits: Apert. 148½. Chiusa 147¾, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 69⅞, per 3 mesi 69⅝.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 17.50, calmo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 47.—, per ottob. 47.—, novembre-dicembre 47.25, gennaio-aprile 48.50. calmo

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 15.50, per ottobre 15.50, per novembre-dicembre 15.60, novembre-febbraio 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 22.60, per ottobre 22.80, novembre-dicem 23.—, novembre-febbraio 23.15. calmo

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.75, per ottobre 30.—, novembre-dicembre 30.40, novembre-febbr. 30.50. staz.a

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 40.50, per ottobre 37.25, novembre-dicembre 35.50, gennaio-aprile 35.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 21.50-22.— calmo, bianco per mese corr. 25.—, per ottobre 25⅞ fiacco, per ottobre-genn. 26⅛, gennaio-aprile 26⅞. Raffinato 59.50 a 60.—.

Londra 6. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¾. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 4 Settem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV 1	Imperatrix	7	Caricazione
1a			
3	Georgia	12	»
6	M. Teresa	8	Scaricazione
9	Dalmatia	9	»
12a			
12b	Plata	6	Caricazione
13a			
13b	Sz. Laszlo	6	»
14	Nippon	15	Scaricazione
17	Federica	7	Caricazione
21	Maria Valeria	8	Scaricazione
22	Kassa	8	»
24	Samos	8	Caricazione
Molo I	Alberta	9	Scaricazione
» »	Polluce		
	Florida		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Per arredare le abitazioni

offro in scelta ricchissima e a prezzi già conosciuti bassi:

Cortinaggi di merlo
Cortinaggi applicazion
Cortinaggi di stoffa
Tappeti pronti da tavola
Fornimenti da divano
Scendiletto
Stoffe da mobili
Tralicci
Tappeti pronti in Axminster
Reps e Velours in ogni grandezza
Tele cerate
Coperte di lana
Coperte imbottite
Corsie di Jute, Reps e Velours
Guarniture complete per stanze
e tutti gli articoli da tappezziere

il tutto presso

M. WEISS

— TRIESTE —

soltanto Corso 9

TELEFONO 498 FIUME, Corso 11 *PREZZI FISSI*

Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pelliccerie, Ombrelle ecc.

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

LA PIÙ RICCA SCELTA

— in —

Cortinaggi
Tappeti, Stoffe da mobili
Stores e Vitrages
Corsie Jute, Reps e Velours
Scendiletto
Coperte lana e imbottite
Guarniture complete per stanze

Soltanto a prezzi molto convenienti

presso

Succ. Pietro Tavolato

Trieste, Corso 19

A. PLESCOVICH
DEPOSITO
Pianoforti, Pianini
di primarie fabbriche
CORSO N. 26

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

Calzoleria Mödling
Corso N. 29

La Calzoleria Mödling
TRIESTE, CORSO N. 29
non aumenta i prezzi!!
perciò rimangono quelli di tutta concorrenza, stampati sulle suole.

PER UOMO
Stivali neri con elastico . . da f. 2.90
„ „ con spighette . „ 3.25
„ gialli o lacca finissima „ 5.50

PER DONNA
Stivali con elastico . . . . . f. 2.60
„ con spighette . . . . „ 2.90
„ gialli . . . . „ 2.90
„ „ o neri . . . . „ 3.25
Scarponcini neri o gialli . . . „ 2.25

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI operai capacissimi eseguire mobili artistici, assumonsi apprendisti principianti, in caso diverso non presentarsi. Via Fabio Severo 36. 2711

CERCASI prontamente ragazzo barbiere. Indirizzo al Piccolo. 3103

CERCASI giovane prestaservizi mattina e dopopranzo. 5 cor. settimanali. Indirizzo Piccolo. 3146

CERCASI **praticante per scrittoio, con bella calligrafia. Offerte con indicazione scuole frequentate sub «S. O. 15» al Piccolo.** 3185

CERCASI ragazzetta prestaservizi, dalla mattina alla sera. Indirizzo al Piccolo. 3212

CERCASI signorina pratica per i lavori di scrittoio. Offerte sub «A. M.» al Piccolo. 3106

CERCASI donna servizio, alcune ore al giorno. Via Massimo d'Azeglio 1, II. 7999

CERCASI garzona stiratrice con paga. Solitario 14, IV, porta 17. 3285

CERCASI ragazza forte per lavori domestici. Via Sanità 16, II, sinistra. 7993

CERCASI **ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo.** 1500

CERCASI prestaservizi per qualche ora alla mattina. Indirizzo al Piccolo. 3340

CERCASI ragazza, lavoro in commissione. Via Rena 6, I. 8035

CERCASI domestica capace, onesta, per piccola famiglia. Molin piccolo 6, primo. 8027

CERCASI prontamente una brava prestaservizi o domestica. Indirizzo al Piccolo. 3332

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 3331

CERCASI servetta friulana, tutto il giorno. Toro 12, I. 3327

CERCASI bravo lavorante calzolaio per riparazioni. Presso Zoniuk, Passo S. Giovanni. 8037

CERCASI prontamente garzona calzolaia con paga, Passo S. Giovanni, presso Zoniuk. 8037

CERCASI prontamente prestaservizi. Via Manzoni N. 2, I piano, sinistra. 8026

CERCASI prontamente sensale ramo commercio. Offerte «Ottavio» Piccolo. 3319

CERCASI prontamente brava lavorante sarta uomo, buona paga, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 3323

CERCASI perfetta stenografa e dattilografa tedesca, mensile cor. 80. Thomas Whittick e C., Campanile 13, I. 8016

CERCANSI ragazza per occhielli e garzona sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 3308

CERCASI brava domestica. Roiano, via Moreri, villa Adelia. 8011

CERCANSI abile ragazza sarta donna e garzona. Pietà N. 4, III piano. 8007

CERCASI per bambino di 18 mesi, provetta bambinaia tedesca non troppo giovane, stabile oppure solo per dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3300

CERCASI cameriera a giornata, con buoni certificati; presentarsi via S. Nicolò 21, IV piano, destra, dalle 9 alle 12. 9965

CERCANSI ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9967

CERCASI prestaservizi dalle 8-4½, cor. 16. Belvedere 28, III. 7978

CERCASI ragazzo per drogheria. Via Conti 6. 7984

CERCANSI brave lavoranti sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 3249

CERCASI piazzista viaggiatore, articolo lucroso, solo verso provvigione. Indispensabili buone referenze. Offerte sub «Lucroso» Piccolo. 3257

CERCASI brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 3253

CERCASI prestaservizi. Rapicio 5, porta 20. 3267

CERCANSI apprendisti fabbri con paga corone 4, 5, 6 alla settimana. Indirizzo Piccolo. 3280

CERCASI capace macchinista per camicie, mutande uomo in commissioni, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 3296

CERCANSI brava domestica e bambinaia, buoni attestati. Torre bianca 31, II. 7997

CERCANSI lavoranti, mezzi lavoranti falegnami. Indirizzo al Piccolo. 3290

CERCO prontamente bravissima donna. Torrente 34, V, sinistra. 7987

CERCO prontamente ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 3321

CERCO raccomandabile servitore parli italiano, tedesco, ottimi attestati, nonchè cameriere, bambinaie, domestiche tedesche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 3282

CERCO mezzo lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 3277

CERCO prontamente due lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 3070

PIAZZISTA abile cercasi, articolo facile smercio. Indirizzo Piccolo. 2943

SIGNORI che desiderassero formarsi posizione stabile e vantaggiosa trovano pronto collocamento presso primaria società di assicurazione vita in qualità d'impiegati esterni verso paga fissa, provvigioni e diete di viaggio. Non si richiedono cognizioni del ramo. Offerte sub «Esistenza 119» al Piccolo. 2969

CAMERIERA fina italiana oppure tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3021

ABILE agente vetrinista per primaria casa in confezioni da uomo e signora viene cercato. Indispensabile conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte dirigere «E. F. 1500» Piccolo. 2991

DEPOSITO birra cerca impiegato che funga pure da agente di piazza. Offerte con indicazione delle occupazioni avute e copia di certificati sub «Gambrinus» al Piccolo. 3187

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca, dattilografa, cercata da primaria ditta commerciale. Gentili offerte sub «I. E. 20» al Piccolo. 7725

CASA commerciale cerca praticante conoscenza tedesco, verso piccola paga. Offerte «Diligente-Praticante» al Piccolo. 3283

DEPOSITO birra cerca impiegato che funga pure da agente di piazza. Offerte con indicazione delle occupazioni avute e copia di certificati sub «Gambrinus» al Piccolo. 2204

MEZZO lavorante calzoni, pratico stiratura ferro, cerco. Buona paga, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 3225

MEZZA lavorante calzoni fina cerco. Buona paga. Indirizzo al Piccolo. 3225

MEDIATORE cercasi per procurare sudditanza. Offerte al Piccolo sub «Urgente». 3265

GARZONA modista con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3233

ABILE tenitore di libri, corrispondente tedesco ed italiano, assumesi subito. Offerte scritte in tedesco sotto «Lebensstellung» al Piccolo. 8042

COMPTOIRISTA perfetto nelle lingue italiana e tedesca, che sappia anche corrispondere, cercasi prontamente. Offerte sub «386» al Piccolo. 8017

PRIMARIA ditta caffè cerca praticante conoscenza tedesco. Offerte «Caffè» Piccolo. 3304

RAGAZZA pulita prestaservizi tre ore mattina, dieci corone mensili, cercasi. Valdirivo 30, II. 3315

RAGAZZA tedesca prestaservizi che conduca passeggio bambini, cercasi tre ore la mattina e dalla 1 alle 7 del pomeriggio. Manzoni 2, IV, dalle 12.30-1.30. 3240

APPRENDISTA orologiaio con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3259

SARTA brava per uomo cerco, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 3225

STIRATRICE cerca portatrice. Carradori 12, IV. 3221

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

ANDREA IASBITZ

Proprietario della ditta A. M. Iasbitz

spirò questa mane alle ore 5 dopo lunghe sofferenze.

La consorte **Giuseppina** ed i figli **Aurelio** ed **Irma**, desolati, dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali si faranno Venerdì 8 corr. alle ore 11¼ ant., partendo il convoglio dalla casa N. 8 di via del Torrente direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 6 Settembre 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Giuseppe de Moratti

Possidente in S. Pietro dell' Isonzo

spirava a Lubiana il giorno 5 corr. dopo lunga e penosa malattia.

I figli **Giuseppe, Beatrice, Giovanna, Carlo** e **Ruggero**, addoloratissimi, dànno parte di tale sciagura agli amici e conoscenti.

LUBIANA, 5 Settembre 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Dopo lunghe ed inaudite sofferenze, spegnevasi stamane nella casa paterna in Conegliano, circondata dall'affetto dei suoi

Amelia Vital-Luzzatti

nell'età di anni 35

Il padre **Giuseppe D. Vital**, la madre **Fanny Levi-Vital**, il marito ingegnere **Augusto Luzzatti** coi figli **Giuseppino** e **Alfredo**, le famiglie **Winternitz** e **Luzzatti**, i fratelli **Augusto**, **Vittorio** e **Adolfo Vital**, la cognata **Anna Fanno Vital**, compresi dal più profondo dolore, dànno il tristissimo annunzio.

6 Settembre 1905.

Non si mandano partecipazioni personali.

†

Immersi nel più profondo dolore, i sottoscritti partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita della loro indimenticabile moglie, rispettivamente madre, suocera, nonna e zia, la signora

MARIA de PELZEL nata PAINI

spirata oggi alle ore 1 ant. nel bacio del Signore, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Giovedì 7 corr. alle 4 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 1 di via dei Burlo direttamente al cimitero militare.

La S. Messa in suffragio dell'estinta verrà celebrata Sabato 9 corr. alle 9 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Antonio vecchio.

TRIESTE, 6 Settembre 1905.

GIOVANNI de PELZEL, I. r. Vice-ammiraglio
marito

OTTILIA de PELZEL nata de **BIRINGER** — **REGINA** ved. **SKALA** nata de **PELZEL**
GIULIA de PELZEL nata **STEININGER** — **GIUSEPPE de PELZEL**
nuore — Direttore
GUGLIELMO STOPPER — **GUSTAVO de PELZEL**
genero — I. r. capitano
EMMA BALDIS nata de **PELZEL** — **ERMINIA STOPPER** nata de **PELZEL**
nipote — figli
GIOVANNI SKALA, i. r. Tenente, **VILNA STOPPER, GIOVANNI STOPPER, GUSTAVO** e **OTTO de PELZEL**, nipoti

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZO per macelleria cercasi, cor. 5 settimana. S. Giovanni (Guardiella) 332. 3303

STABILIMENTO assicurazioni cerca praticante con paga; esigesi bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «Sicurtà». 3295

VIAGGIATORE che ha viaggiato per tre anni la Stiria, Carinzia, Carniola Salisburgo e Austria inferiore, e presentemente viaggia per una fabbrica di prodotti alimentari, cerca posto di viaggiatore. Gentili offerte sub «E. P. 33» Lubiana, fermo posta. 7815

GIOVANE attualmente occupato casa spedizioni, conosce italiano, tedesco, lavori scrittoio, magazzino, dogana, cerca migliorare posizione. Pretese miti, referenze ottime. Gentili offerte Piccolo sub «Carattere» 9956

OFFRESI maestro pianofrte per lezioni, come accompagnatore e per balli. Indirizzo Piccolo. 2930

CORRISPONDENTE attualmente impiegato cerca cambiare posto; conosce perfettamente spagnuolo, italiano, francese, inglese, tedesco, miti pretese. Offerte sub «Attivo 7000» Piccolo. 2929

UOMO ammogliato cerca posto come conduttore oppure qualsiasi altro impiego; dispone 1000 corone di cauzione. Offerte sub «1000 corone» Piccolo. 2962

ANGLO maltese ventiseienne, conoscente lingua inglese, italiana, maltese, cerca posto primaria rappresentanza, corrispondente o scrittoio, assicurando grandissimi affari con Malta. Offerte «Anglais» al Piccolo. 8002

OFFRESI distinta pensionata per direttrice di casa persona sola, senza emolumento. Offerte «Pensionata» al Piccolo. 3113

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabile bilancista, offresi. Indirizzo al Piccolo. 2913

PICCOLA famiglia cerca domestica abile, onesta. Piccolomini 4, porta 34. 8000

AGENTE droghiere padovano, conosce perfettamente articolo, offresi. Offerte Padova Postarestante «Luigi». 3097

GIARDINIERE capacissimo, con lunga pratica, serie referenze, offresi prontamente. Offerte «Giardiniere» Piccolo. 8031

COMPTOIRISTA ventiduenne, tenitore libri, perfetto corrispondente italiano, tedesco, alquanto francese, dattilografo, desidera migliorare posizione, miti pretese. Offerte sub «Esperto 5» al Piccolo. 3104

INSTITUTRICE parf. étud. les langues à l'étranger, bons certs. cherche place. Ecrire «M. 72» à l'administr. du Piccolo. 7973

COSTRUTTORE edile autorizzato offresi per progetti, preventivi, operati tecnici in genere. Indirizzo al Piccolo. 3229

CAMERIERA tedesca, italiana offresi a giornata oppure ambulatorio medico. Offerte sub «Primavera» Piccolo. 8001

CERCO occupazione come riscuotitore per 14 corone per settimana, conosco italiano, tedesco, slavo. Indirizzo Piccolo. 3270

SIGNORINA offresi per scrittoio, saldaconti sta. Parla, legge, scrive italiano, slavo. Scrivere sub «Amalia» Piccolo. 7975

PENSIONATO senza prole offresi quale portinaio, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 3223

ISTRUZIONE

PROFESSORE di lingua tedesca è cercato dalla Direzione del Collegio militarizzato A. Gabelli di Udine. Deve possedere diploma legale d'insegnamento, essere scapolo, d'età non superiore agli anni 50 e di origine tedesca. 48149

MAITRESSE française donne leçons, conversation, prix modique. Via Rossetti N. 5, porta 11. 2654

MAESTRA froebeliana, assolto V liceale, istruirebbe bambini o condurrebbe passeggio. Indirizzo Piccolo. 2931

DISTINTA maestra senese dà lezioni, conversazione toscana. Offerte Piccolo «Siena». 3224

Ringrazio dal profondo del cuore tutti quei pietosi che all'adorata madre mia vollero rendere la estrema onoranza.

Giacomo Braun.

Ringraziamento

Le sottoscritte profondamente commosse, ringraziano tutte quelle cortesi persone che, sia coll'invio di fiori, sia coll'accompagnare la salma del loro amatissimo

Antonio Domio

all'estrema dimora, od in altre varie guise vollero onorarne la cara memoria.

FAMIGLIE
Domio, Pozzi, Vecchiet, Cimolino Morandini e Iasbitz.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

GIUSEPPE

commossa, ringrazia dal più profondo del cuore

la famiglia TOMADESSO.

CONVERSAZIONE, grammatica tedesca, italiana, corrispondenza commerciale, tenitura libri semplice, doppia, americana; corone dieci mensili. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9968

SIGNORINA tedesca dà lezioni nella sua madrelingua; condurrebbe signorine e bambini a passeggio. Sub «Marie» Piccolo 7980

SOLTANTO in tre mesi qualunque persona può suonare benissimo il pianoforte, fiorini 3 mensili. Geppa 16, II, porta 8. 3211

ABILE maestra mandolino impartisce lezioni in tre mesi. Indirizzo Piccolo. 3217

AFFITTANZE

DISTINTA signorina cerca stanza vuota, davanti, comodo cucina, presso famiglia distinta. Offerte Piccolo «Signorina». 3269

CERCASI casetta oppure quartiere tre stanze, giardino, acqua. Offerte con prezzo e luogo sub «Massimo» Piccolo. 8030

CERCANO camera elegantissima, ingresso libero, due amici, cor. 30 Offerte «Elegantissima» Piccolo. 3250

CERCASI camerino ammobiliato, arioso, decente, presso modesta famiglia, centro. Offerte «Armellini» Piccolo. 3264

CERCANSI pel 15 settembre, per coniugi con bimba, forestieri, presso distinta famiglia tedesca, due stanze e costo. Gentili offerte con prezzo sub «Bimba» Piccolo. 3273

SPOSI cercano camera, camerino, cucina, oppure due camerette anche in campagna. Offerte Piccolo. 3248

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, vista al mare. Via Gioachino Rossini 2, I piano. 7894

AFFITTASI in riva Grumula 4, magazzino di 12 metri quadrati. 7834

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, costo buono. Carradori 16, I, destra. 7837

AFFITTASI **via Madonnina N. 50 grande bottega con retro magazzino per cor. 440.** 3284

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libera, a donna sola. Via Bachi N. 17, pianoterra, porta 2. 7810

AFFITTANSI campagna al riparo dalla bora, famiglia distinta, due stanze vuote o ammobiliate, comodo cucina, bel giardino, vista, aria unica. Via Caserma 17, II, destra. 3329

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, disobbligato. Via Solitario 25, III, sinistra. 3339

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano. 8038

AFFITTANSI grande bottega pressi piazza Giuseppina e due magazzini pressi Pozzo bianco. Rivolgersi «Caffè Metropol», Biondi. 8032

AFFITTASI una camera con ingresso libero. Via Farneto 27, IV. 3328

AFFITTASI bella, grande stanza ammobiliata. Madonna del mare 6, I. 8014

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una con poggiuolo. Via Caserma 12, II. 8023

AFFITTANSI quartieri, magazzini, osteria, stanze; prego rivolgersi Stadion 29, Thaller. 8019

AFFITTANSI quartieri due camere, cucina, Gretta e via Conicoli. Informarsi «Mercurio», Corso 2. 3318

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. S. Francesco 30, porta 8. 3094

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Via Machiavelli 1, I. 3015

AFFITTASI bella camera vuota, comodo cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 3305

AFFITTASI via Foscolo 26, V. camera due letti, ad operai onesti. 3310

AFFITTASI vicino Caserma-Stazione grande stanza ammobiliata. Commerciale 28, primo. 3307

AFFITTASI magazzino uso negozio, via S. Lucia. Rivolgersi Hotel Garni, II piano, 10. 3302

AFFITTASI quartiere quattro camere, due camerini, cucina, via S. Lucia. Rivolgersi Hotel Garni, II piano, 10. 3302

AFFITTANSI stanza elegantemente ammobiliata, con due letti, a due signori; altra con un letto e costo. Valdirivo 12, II, destra. 8004

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. S. Michele 3, II, destra, prima casa. 9969

AFFITTANSI stanza ammobiliata, ingresso libero, due camerini ammobiliati, volendo costo. Via Nuova 37, I. 3216

AFFITTASI stanza ammobiliata, giornaliera onesta, tranquilla, f. 6. Indirizzo Piccolo. 3291

AFFITTASI pulitissima stanza fiorini 7, 2 letti 9. San Nicolò 31, quarto. 7996

AFFITTANSI stanzetta ammobiliata, costo, stanza vuota. S. Francesco 38, IV, porta 15. 3222

AFFITTASI, ingresso libero, pulitissima stanza ammobiliata, con stufa. Indirizzo Piccolo. 3218

AFFITTASI stanza, ingresso libero, con due letti. Via Maurizio 9, piano I. 3230

AFFITTASI stanza ammobiliata, buonissimo prezzo. Barriera 12, IV, porta 14. 3226

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, Ferriera 41. Rivolgersi dal portinaio N. 20 Conti. 7985

AFFITTANSI due stanze vuote, grandi, una davanti. Corso 32, III. 3235

AFFITTASI prontamente camerino. Via Tivarnella 3, I, porta 7 (stazione Meridionale). 3242

AFFITTASI bella stanza vuota od ammobiliata. Molingrande 16, III, sinistra. 3239

AFFITTASI stanza ammobiliata, oppure vuota, prezzo mite. Via Giulia 21, portiere. 3246

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via St. Caterina 5, primo, porta 2. 3247

AFFITTASI stanza con due letti, onesti operai. Corso 28, V. 3261

AFFITTASI stanza f. 8, con costo 24, vuota 7. Via Donota N. 1, III, destra. 7989

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Tiziano Vecellio 2, porta 16. 3276

AFFITTASI bellissima grande stanza ammobiliata, stufa, gas, eventualmente costo finissimo, ingresso libero. Corso 47, terzo. 7970

AFFITTANSI un magazzino grande, un quartiere 2 camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 3280

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina. Solitario 5, piano terzo, sinistra. 8003

AFFITTASI prontamente stanza ammobigliata, ariosa. Via Giovanni Boccaccio N. 6, piano quinto. 7992

DA affittare eleganti stanze ammobiliate, stanzino per studente, pressi Ponte rosso. Indirizzo al Piccolo. 3219

DA affittare stanza vuota, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 3215

SUBAFFITTASI prontamente causa partenza elegante quartiere due stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Pietà 4, III, sinistra. 2857

QUARTIERI 2 e 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Canova 14. 2874

IN campagna vicinissima città e tramway affittansi tre stanze, cucina, gas. Indirizzo al Piccolo. 3076

CAMERE vuote, ammobiliate, camere con costo fiorini 30 mensili, a disposizione pianoforte. Indirizzo Piccolo. 3072

DUE camere, camerino, cucina, S. Francesco 32, II piano, loca l'amministrazione stabili Lavatoio 4, I. 3136

SQUERO nuovo 7, terzo piano, 4 camere, cucina appigiona l'amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo. 3136

QUARTIERE 3 stanze, cucina, acqua, gas, cor. 600. S. Michele 26, I piano. 3156

SALA, quattro camere, poggiuolo, dispensa, cucina affittansi Lazzaretto vecchio 46, primo. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo. 3137

GIARDINO, 3 camere, camerino, cucina, affittansi Michelangelo 707. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo. 3137

ELEGANTI quartieri 3 camere, camerino e cucina San Francesco Assisi 19 e 31 (case nuove) affitta l'Amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo. 3139

QUARTIERI due, tre oppure cinque camere, poggiuolo, cucina, disponibili. Via Barriera vecchia 19. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo. 3139

SPLENDIDA posizione quartiere due stanze, camerino, cucina, affitto prontamente, fior. 260 tutto compreso. Rossetti 24, primo. 7821

SUBAFFITTASI per trasloco, Acquedotto 90, primo, porta 7, quartierino elegante tre stanze, camerino, cucina splendida, ottobre in poi fior. 370 tutto compreso, disposti qualche concessione. 7801

STUDENTI reali, industriali trovano vicinanza stanza, costo fior. 25. Indirizzo al Piccolo. 3334

STANZA ammobiliata, ingresso libero. S. Nicolò N. 18, III piano. 8034

STANZA ammobiliata, prezzo mite. - Via Moro 8, V piano. Martellanz. 8024

SIGNORA sola tedesca affitta splendida stanza vuota, due finestre, stufa, massima tranquillità, buon trattamento, eventualmente piccola cameretta. Indirizzo al Piccolo. 3316

MAGAZZINO d'affittare. Via Belpoggio N. 4. 7979

DUE stanze vuote, comodo cucina, affittansi prontamente. Piazza Borsa 9, IV. 7986

QUARTIERI, magazzini, camere ammobiliate affittansi. Indicazioni gratuite. Valdirivo 27, pianoterra. 8008

25 fiorini affittasi stanza, costo, uno, due studenti, vicino Reali. Indirizzo Piccolo. 3311

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Chiozza 11, III, porta 15. 3213

SUBAFFITTASI o cedesi splendido magazzino con scrittoio ed utensili, specialmente per uso vino, nei pressi Volti di Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 3228

SIGNORA sola affitta stanza bene ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 3251

STANZA ammobiliata affittasi prontamente signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 3247

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via Toro 2, deposito ferramenta. 2777

CAVALLI, cercasi pariglia, altezza pugni 15¾, forti trottatori, larghi. Offerte dettagliate, prezzo sub «Sinceri» Piccolo. 3032

COMPREREBBESI buffet per camera pranzo, in buono stato. Offerte sub «Buffet» al Piccolo. 7974

CERCASI vetrina-porta per negozio; vendonsi lampada, buonegrazie, serratura inglese. Valdirivo 16, I. 8044

BICICLETTA elegante con accessori comprasi cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 3289

COMPERO tutti i giorni mobili, vestiti e cianfrusaglie. Inviare corrispondenza «Trafficante» Riborgo 35, I piano. 8012

BAGNO a gas completo, buono stato, cercasi prontamente. Offerte sub «Completo» Piccolo. 8010

COMPREREBBESI sparherd usato in buono stato. Offerte «Sparherd» al Piccolo. 7982

CERCASI prontamente orchestrion già usato per osteria, buon prezzo, escluso mediatori. Rivolgersi Riborgo 7. 3266

VENDESI letto ferro bambini. Indirizzo al Piccolo. 3214

BANCO pasta commestibili o di pistoria, lungo 3 metri circa, comprerebbesi subito. Stadion, negozio Tominz. 7977

VENDESI casotto grande da portinaio. Rivolgersi via Nuova 32, IV, dalle 2 alle 3 pom. 7800

VENDONSI libri ginnasio superiore tedesco, quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 3214

VENDESI lettino. Via Scorzeria N. 2, III, porta 13. 3287

VENDONSI cani da caccia giovani. Indirizzo al Piccolo. 3281

VENDO bicicletta buono stato, fior. 25. Via Broletto 2, I. 3241

VENDONSI libri filologia e lettura, quadri antichi. Via Commerciale 7, porta 23. 7995

VENDESI splendido fornimento seta sofà, sei poltrone, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3288

VENDONSI i due grandi lampadari esistenti all'ingresso del Teatro Fenice. Dirigere offerte alla direzione del teatro. 3220

VENDESI letto completo da un posto e mezzo. Indirizzo al Piccolo. 3237

VENDONSI pianino, camera opaca secession, causa partenza. Farneto 469, III; esclusi rivenditori. 3244

VENDESI bellissima macelleria, posizione centrica, condizioni vantaggiose. Rivolgersi Barriera 12, porta 9. 3258

VENDONSI due letti nuovi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3272

VENDONSI trumeau opaco con grande specchio, sgabelli, letto ferro pieghevole, chiffonnier, armadio. Indirizzo Piccolo. 3333

VENDONSI diversi mobili, cioè scrittoio, armadio a sei cassetti, lampade ed altro, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3330

VENDESI cane danese giovane, buon prezzo. Salita Gretta N. 16. 3317

VENDONSI diversi mobili. Via Vincenzo Bellini N. 13, porta 12, scala seconda. 8013

VENDESI direttamente (escluso sensali) stabile nuovo splendida posizione città, rendita garantita 10%. Offerte «Occasione unica» Piccolo. 8006

VENDONSI armadio quattro cassetti massiccio, e tavolo ovale. Indirizzo Piccolo. 3299

VENDONSI due letti nuovi, armadio, lavamano, sgabelli, chiffonnier, macchina cucire Singer. Ferriera 16, porta 2. 3314

VENDONSI due marsine (frac) in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 3297

DA vendere diversi bauli. Largo Santorio Santorio 4, II piano. 8025

DA vendere bicicletta «Styria» ottimo stato, per fiorini 60. Indirizzo al Piccolo. 3320

DA vendere due poltrone. Via Barriera vecchia 10, I piano. 3243

DA vendere smoking. Indirizzo al Piccolo. 3234

VENDO oggetto traforo «Una notte in Cina», servizio sigari e liquori. Piazza S. Francesco 1, III, interno. 8028

VENDO prontamente due buonissimi letti completi, chiffonnier, sgabelli, armadio quattro cassetti, un letto usato, suste. Chiozza 15, II. 7976

DA vendere Samaria (Sesana) per corone 9000, villa isolata, 5000 metri giardino, casa, stalle, rimesse, cantine, acqua, molte viti produttive. Indirizzo al Piccolo. 2587

MOSTRA **usata per negozio con roulettes e cristalli, tutto ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo.** 3313

BOTTI vuote in perfetto stato da vendere. Via Valdirivo 8. 3090

FALEGNAME vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia; prezzo occasione. Cecilia 14. 7862

LAMPADE a gas vendonsi sotto prezzo fabbrica liquidando articolo. Via Nuova 5. 9933

1870. Raccolta Leipziger Illustrirte Zeitung (guerra franco-prussiana) vendesi. Indirizzo Piccolo. 3176

OCCASIONE, **stabile vicinanze via Giulia, saldo prezzo cor. 8800, che rendono nette cor. 1400. Indirizzo al Piccolo.** 3163

VESTITO nero nuovo e lampada grande da vendere. Indirizzo Piccolo. 3231

VINO Istria primissima qualità, circa 30 ettolitri, offresi. Indirizzo al Piccolo. 3271

CASSAPANCA, materasso fior. 3, tavola 3, macchina Wilson 6, vendonsi. Farneto 48, porta 12. 7994

CANAPE' uso letto, buonissimo stato, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3232

MACCHINA fotografica 9 per 12, folo, nuova, accessori, prezzo basso. Indirizzo al Piccolo. 3335

DIVANO, quattro poltroncine, nonchè piccolo divano, vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 8036

BICICLETTA «Dürkopp» poco adoperata, prezzo mite. Via Caserma 17, II, destra. 3329

VERUDA. Quadro di Veruda vendesi; occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 3341

AFFARE lucroso, due canapè uso società, lunghi 5 metri, prezzo conveniente. Via Alighieri 3, pianoterra. 8022

MOTOCICLETTA Puch forza 3 cavalli, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3286

MOTOCICLETTA perfettissima 3½ HP, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3274

DECIMALE grande vendesi cor. 25. Via del Rivo 24. 3260

BICICLETTA Norikum buonissima, scatto libero, vendesi. Piazza Nuova 2, portiere. 7991

CAVALLO sincero, forte trottatore, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9970

PIANINO nuovo, corde incrociate, premiata fabbrica, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 3298

BICICLETTE una mozzo libero, altra senza, vendonsi prezzo mitissimo. Piazza S. Giovanni 2, I. 8020

FALEGNAME vende bellissima stanza letto garantita. Vittorino da Feltre 3. 3309

OCCASIONE vendonsi mobili e specchi. - Farneto 49, I piano, scala seconda, porta 10. 8005

TANDEM ottimo stato vendesi. Piazza Goldoni 10, II. 3293

SINGER a mano quasi nuova vendesi fiorini 12. Alighieri 15, mezzanino. 3294

BICICLETTA bassa, elegante, con tromba e fanale acetilene vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3268

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrito un orecchino pendente; mancia generosa all'onesto che lo porterà al Piccolo. 3254

SMARRITO **la sera del 5 corr., a Opicina, cane da caccia bianco, macchie e punti gialli. Risponde nome Tom. Generosa mancia. Rivolgersi portiere Ospitale civico.** 3325

SMARRITO orologio oro signora con catenella oro, via Farneto fino Piazza Goldoni. Onesto rinvenitore pregasi portare Piccolo verso generosa mancia. 3279

SMARRITO portapenne con pennina oro tratto bagno Excelsior, Villa Cesare, onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo Villa Cesare. 3292

DIVERSI

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 8029

IDEALE. Grazie, grazie infinite, ancora lunedì. Inserii subito, non pubblicato. In seguito inserirò sub parola antecedente. Vita mia, affettuosi saluti. 3324

16 aprile. Brava sarà una bella festa. Addio. 7990

PIEMONTE. Lessi, ti vidi con gioia; colà mi vedrai spesso; sentimenti inalterabili. Tua. 3263

LINA. Raggio sole Ravenna. Malgrado tutto spero sempre. G. M. 3238

MALCIUCCI. Dispiacente non incontratola come speravo; risponda stesso mezzo. F...acci. 8040

G....o. Desidera se non fu, venga letta inserzione 22 agosto. A....a. 8041

ROMA. Scritto o stampato un semplice si o no non avrebbe guastato. C. 3337

OFELIA 4290. Prego ritirare lettera fermo posta centrale. 3236

STAZIONE 8½. Adorabile perchè non attendesti? ero impedito causa amico, spiegherò tutto prossimo incontro, prego indicare dove, quando. 7983

BERTO. Binoccolo lunghezza 16, larghezzá 11. Ieri dimenticato pagare spagnoletti. Infiniti. 3306

CARTOLINE postali «Idea». Ditemi almeno dove devo rispondere. Orologio. 8018

MYDEAR. Sono nuovamente molto triste, perchè non so niente di te, quanto tempo ancora quella tortura? Di me non posso raccontare niente di nuovo, sempre la stessa noia; arrivederci, tuo per sempre John. 7998

SIGNORINA ventottenne, buona, affettuosa, modeste pretese, rendita assicurata vita durante da giorno matrimonio annue seicento, cerca questo mezzo, perchè priva conoscenze, signore, anche modesta condizione sociale, purchè buon cuore e vero galantuomo. Offerte fermo posta Stadion «Parole sincere». 3322

TRENTENNE contrarrebbe matrimonio con vedova o signorina con dote, simpatica, coetanea. Scrivere fermo posta «Lojodice». 7981

FIGLIO unico, con titolo accademico e vistosa sostanza immobiliare, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina triestina dai 18 ai 24 anni, sana, intelligente, abile direzione casa, pronta dote garantita corone 250.000 circa. Ritira a tutto 15, risponde agli ultimi corrente. Prega unire possibilmente fotografia. «T. F. 75» fermo posta Venezia. 48323

CERCANSI cor. 44 a 48.000 per prima intavolazione stabile città. Informazioni: Stupatz, via Zonta 5, pianoterra. 2763

CERCANSI **cor. 56.000 da intavolarsi in ottimo secondo loco al 5% sopra stabile di gran lusso, d'angolo, posizione centrale, contraente ineccepibile. Offerte al Piccolo sub «56000.»** 8033

DISPONIBILI 15.000 corone per azienda commerciale bene avviata. Offerte «Teratto» fermo in posta Fiume. 3010

GIOVANE macchinista, avente posto stabile, cerca prestito 50 fiorini, buon interesse. Offerte sub «Macchinista» Piccolo. 7971

SIGNORA cerca fior. 15 entro giornata, interesse buono, restituzione entro un mese. Indirizzo al Piccolo. 3326

200 corone cerca prontamente impiegato, buon interesse. Offerte sub «Interesse» al Piccolo. 3262

CERCASI capitalista corone 5000 per dare maggiore sviluppo ad industria lucrosa, unica, bene avviata. Indispensabile uomo energico, sappia lingue italiana, tedesca, disponga propria attività. Offerte sub «333» Piccolo. 3256

SIGNORA cerca cor. 400 verso solida garanzia e buoni interessi. Rispondere posta centrale sub «400». 7972

COSTO, alloggio e sorveglianza amorevole cercasi in famiglia tedesca, possibilmente senza figli, per una fanciulla sana, intelligente, settenne, frequentante scuola tedesca. Condizioni dettagliate di famiglia e d'abitazione, di prezzo, inviare fino lunedì mattina al Piccolo sub «Educazione e cuore», anonime non prese in considerazione. 7988

STUDENTE delle reali tedesche cerca modesta pensione presso famiglia italiana o tedesca senza figli. Offerte a Flux, Lubiana, Herrengasse 6. 3338

DISTINTA famiglia tedesca prenderebbe a pensione scolare o studenti. Indirizzo al Piccolo. 2705

STABILIMENTO stiratura raccomandasi. Tiziano 2 A, piano quinto, destra, Ponzieri. 3255

LA RICAMATRICE DISEGNATRICE Luzzatto si è traslocata via Barriera 4, I piano, presso piazza Goldoni. 7969

VESTITI uomo, buona stoffa, cor. 20, ragazzi 11.50, fanciulli 5.50. Jess, Barriera 15. 8015

NOVITA' mantelli mezza stagione, gonne nere 7 corone. Jess, Barriera 15. 8015

MODISTA confeziona cappelli da signora, prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, terzo. 3301

QUALSIASI SPEDIZIONE, sdaziati, traslochi, ritiro, consegna, ecc. assume pratico agente doganale sia, per privati o ditte. Farneto 49, porta 32. 8009

CREME per stivali bianchi, grigi ecc., in assortimento nel negozio pellami via Barriera 8. 3336

PIANINI, pianoforti Mignon di mondiali fabbriche nazionali ed estere offre a prezzi mitissimi per cassa, rate, nolo il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 8043

LIBRI scolastici usati, in edizioni garantite, vende la libreria antiquaria, Corso 31. 8039

ARTICOLI igienici soltanto qualità garantite, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12, spedizione ovunque. M. Gàl, Trieste, Corso 4, filiale Gorizia, Corso Verdi 45. 2222

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS

Questa sera alle 8 precise

Grande serata in onore del distinto M.o E. Trizio

Programma:

1. *Negri*. «Ma Patrie». Marcia.
2. *Boccolini*. Valzer per cornetta.
3. *Gomez*. Duetto op. «Guarany».
4. *Verdi*. Duetto finale «Aida».
5. *Verdi*. Duetto I atto «Otello».
6. *Filippi*. «Tirolese». - Concerto per cornetta eseguito dal m. E. Trizio.
7. *Trizio*. «Il piccolo Mario». Gran marcia trionfale.
8. *Verdi*. Potpourri «Ballo maschera».
9. *Garzaner*. «La dentada». Marcia.

INGRESSO LIBERO

Excelsior-Barcola

TEATRO D'ESTATE

QUESTA SERA NUOVI DEBUTTI

Olga Bellinis Romanziera. — **Mr. Galleth** Attrazione importante.

Angelina De Reis, Cantante generica.

Ultime sere della Sig.na MARY BRUNI e DINI FARI.

NB. Dai fattorini del tramway vengono estradati dei biglietti cumulativi di andata, ingresso al teatro e ritorno, a soldi **30**.